Shape the future
with confidence

# Com.Tel S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Shape the future
with confidence

# Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Com.Tel S.p.A.

## Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Com.Tel S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 che descrive le valutazioni degli amministratori in merito all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2024. In particolare gli amministratori informano che nel valutare le prospettive reddituali, finanziarie e patrimoniali della società hanno redatto un business plan biennale per il periodo 2025-2026 che non evidenzia ulteriori fabbisogni di cassa per la sua realizzabilità se non l'utilizzo di affidamenti che risultano già in essere alla data della redazione del bilancio. Sulla base di quanto esposto gli amministratori ritengono di poter disporre di mezzi finanziari e patrimoniali che consentono di redigere il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 nel presupposto della continuità aziendale.
Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.975.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limitedc

Shape the future
with confidence

## Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

Shape the future
with confidence

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-*bis*) ed e-*ter*) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Com.Tel S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Com.Tel S.p.A. al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Com.Tel S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-*ter*), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2025

EY S.p.A.

Agostino Longobucco
(Revisore Legale)

# COM.TEL S.p.A.

## Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024

| Dati anagrafici | |
|---|---|
| Denominazione | COM.TEL S.p.A. |
| Sede | Via Vittor Pisani 10 20124 MILANO (MI) |
| Capitale sociale | 774.521 |
| Capitale sociale interamente versato | si |
| Codice CCIAA | MI |
| Partita IVA | 04367511005 |
| Codice fiscale | 04367511005 |
| Numero REA | 1712333 |
| Forma giuridica | Societa' Per Azioni |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | Installazione di impianti elettronici (compresa manutenzione e riparazione) (43.21.02) |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento | |
| Appartenenza a un gruppo | si |
| Denominazione della società capogruppo | NEXTALY srl |
| Paese della capogruppo | ITALIA |
| Numero di iscrizione all'albo delle cooperative | |

| | 31/12/2024 | 31/12/2023 |
|---|---|---|
| **Stato patrimoniale** | | |
| **Attivo** | | |
| **A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti** | | |
| Parte richiamata | | |
| Parte da richiamare | | |
| Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A) | | |
| **B) Immobilizzazioni** | | |
| **I - Immobilizzazioni immateriali** | | |
| 1) costi di impianto e di ampliamento | 631.503 | 507.729 |
| 2) costi di sviluppo | | |
| 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | | |
| 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 169.029 | 173.992 |
| 5) avviamento | | |
| 6) immobilizzazioni in corso e acconti | 673.605 | |
| 7) altre | 1.148.038 | 1.195.478 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 2.622.174 | 1.877.199 |
| **II - Immobilizzazioni materiali** | | |
| 1) terreni e fabbricati | - | - |
| 2) impianti e macchinario | | |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 25.740 | 11.770 |
| 4) altri beni | 287.581 | 219.541 |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti | | |
| Totale immobilizzazioni materiali | 313.321 | 231.311 |
| **III - Immobilizzazioni finanziarie** | | |
| **1) partecipazioni in** | | |
| a) imprese controllate | - | |
| b) imprese collegate | | |
| c) imprese controllanti | | |
| d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| d-bis) altre imprese | 24.841 | 23.510 |
| Totale partecipazioni | 24.841 | 23.510 |
| **2) crediti** | | |
| **a) verso imprese controllate** | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | | |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale crediti verso imprese controllate | | |
| **b) verso imprese collegate** | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | | |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale crediti verso imprese collegate | | |
| **c) verso controllanti** | | |

| | | |
|---|---|---|
| esigibili entro l'esercizio successivo | | |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale crediti verso controllanti | | |
| **d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | | |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| **d-bis) verso altri** | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 93.186 | 87.359 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale crediti verso altri | 93.186 | 87.359 |
| Totale crediti | 93.186 | 87.359 |
| 3) altri titoli | | |
| 4) strumenti finanziari derivati attivi | | |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 118.027 | 110.869 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 3.053.522 | 2.219.379 |
| **C) Attivo circolante** | | |
| **I - Rimanenze** | | |
| 1) materie prime, sussidiarie e di consumo | | |
| 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | | |
| 3) lavori in corso su ordinazione | | |
| 4) prodotti finiti e merci | 3.566.035 | 3.750.726 |
| 5) acconti | | |
| Totale rimanenze | 3.566.035 | 3.750.726 |
| Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita | | |
| **II – Crediti** | | |
| **1) verso clienti** | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 16.700.140 | 16.314.960 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale crediti verso clienti | 16.700.140 | 16.314.960 |
| **2) verso imprese controllate** | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | | |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale crediti verso imprese controllate | | |
| **3) verso imprese collegate** | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | | |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale crediti verso imprese collegate | | |
| **4) verso controllanti** | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 63.202 | 22.910 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale crediti verso controllanti | 63.202 | 22.910 |
| **5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 170.128 | 95.183 |

| | | |
|---|---|---|
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 35.414 | 33.381 |
| Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 205.542 | 128.564 |
| **5-bis) crediti tributari** | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 342.318 | 611.407 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale crediti tributari | 342.318 | 611.407 |
| 5-ter) imposte anticipate | 4.445 | 24.058 |
| **5-quater) verso altri** | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 944.591 | 372.251 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale crediti verso altri | 944.591 | 372.251 |
| Totale crediti | 18.260.238 | 17.474.150 |
| **III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** | | |
| 1) partecipazioni in imprese controllate | | |
| 2) partecipazioni in imprese collegate | | |
| 3) partecipazioni in imprese controllanti | | |
| 3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| 4) altre partecipazioni | | |
| 5) strumenti finanziari derivati attivi | | |
| 6) altri titoli | | |
| attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria | | |
| Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | |
| **IV - Disponibilità liquide** | | |
| 1) depositi bancari e postali | 2.851.604 | 2.359.609 |
| 2) assegni | 10.000 | |
| 3) danaro e valori in cassa | 2.417 | 3.173 |
| Totale disponibilità liquide | 2.864.021 | 2.362.782 |
| Totale attivo circolante (C) | 24.690.294 | 23.587.658 |
| D) Ratei e risconti | 1.946.442 | 2.235.613 |
| Totale attivo | 29.690.258 | 28.042.650 |
| **Passivo** | | |
| **A) Patrimonio netto** | | |
| I - Capitale | 774.521 | 3.280.000 |
| II - Riserva da soprapprezzo delle azioni | | |
| III - Riserve di rivalutazione | | |
| IV - Riserva legale | | 543.258 |
| V - Riserve statutarie | | |
| **VI - Altre riserve, distintamente indicate** | | |
| Riserva straordinaria | | |
| Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile | | |
| Riserva azioni (quote) della società controllante | | |
| Riserva da rivalutazione delle partecipazioni | | |
| Versamenti in conto aumento di capitale | | |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | | |

| | | |
|---|---|---|
| Versamenti in conto capitale | | |
| Versamenti a copertura perdite | | |
| Riserva da riduzione capitale sociale | | |
| Riserva avanzo di fusione | | |
| Riserva per utili su cambi non realizzati | | |
| Riserva da conguaglio utili in corso | | |
| Varie altre riserve | | 12.571 |
| Totale altre riserve | | 12.571 |
| VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | | |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | | 1.341.488 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 148.364 | -4.402.796 |
| Perdita ripianata nell'esercizio | | |
| X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | | |
| Totale patrimonio netto | 922.884 | 774.521 |
| **B) Fondi per rischi e oneri** | | |
| 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 397.318 | 479.176 |
| 2) per imposte, anche differite | 2.503 | 3.549 |
| 3) strumenti finanziari derivati passivi | | |
| 4) altri | | |
| Totale fondi per rischi ed oneri | 399.821 | 482.725 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 123.124 | 172.695 |
| **D) Debiti** | | |
| **1) obbligazioni** | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | | |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale obbligazioni | | |
| **2) obbligazioni convertibili** | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | | |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale obbligazioni convertibili | | |
| **3) debiti verso soci per finanziamenti** | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | | |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale debiti verso soci per finanziamenti | | |
| **4) debiti verso banche** | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 4.728.218 | 5.056.744 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 717.440 | 1.836.253 |
| Totale debiti verso banche | 5.445.658 | 6.892.997 |
| **5) debiti verso altri finanziatori** | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | | |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale debiti verso altri finanziatori | | |
| **6) acconti** | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 3.146.822 | 325.609 |

| | | |
|---|---|---|
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale acconti | 3.146.822 | 325.609 |
| **7) debiti verso fornitori** | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 14.991.033 | 14.400.395 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale debiti verso fornitori | 14.991.033 | 14.400.395 |
| **8) debiti rappresentati da titoli di credito** | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | | |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale debiti rappresentati da titoli di credito | | |
| **9) debiti verso imprese controllate** | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | | |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale debiti verso imprese controllate | | |
| **10) debiti verso imprese collegate** | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | | |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale debiti verso imprese collegate | | |
| **11) debiti verso controllanti** | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | | |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale debiti verso controllanti | | |
| **11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 262.188 | 84.875 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 262.188 | 84.875 |
| **12) debiti tributari** | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 356.356 | 411.044 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale debiti tributari | 356.356 | 411.044 |
| **13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale** | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 618.614 | 464.731 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 618.614 | 464.731 |
| **14) altri debiti** | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 902.956 | 917.654 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale altri debiti | 902.956 | 917.654 |
| Totale debiti | 25.723.628 | 23.497.304 |
| E) Ratei e risconti | 2.520.801 | 3.115.405 |
| Totale passivo | 29.690.258 | 28.042.650 |

| | 31/12/2024 | 31/12/2023 |
|---|---|---|
| **Conto economico** | | |
| **A) Valore della produzione** | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 42.142.894 | 41.937.091 |
| 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | -184.691 | -905.195 |
| 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione | | |
| 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | | |
| **5) altri ricavi e proventi** | | |
| contributi in conto esercizio | 0 | 92.308 |
| Altri | 522.872 | 861.763 |
| Totale altri ricavi e proventi | 522.872 | 954.071 |
| Totale valore della produzione | 42.481.075 | 41.985.967 |
| **B) Costi della produzione** | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 16.760.369 | 17.927.154 |
| 7) per servizi | 14.516.166 | 14.407.768 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 1.334.172 | 877.072 |
| **9) per il personale** | | |
| a) salari e stipendi | 5.275.879 | 4.231.502 |
| b) oneri sociali | 1.562.927 | 1.444.638 |
| c) trattamento di fine rapporto | 380.187 | 323.102 |
| d) trattamento di quiescenza e simili | | |
| e) altri costi | | 5.280 |
| Totale costi per il personale | 7.218.994 | 6.004.522 |
| **10) ammortamenti e svalutazioni** | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 489.512 | 328.573 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 68.500 | 61.751 |
| c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 501 | |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 439.337 | 80.000 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 997.850 | 470.325 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | | |
| 12) accantonamenti per rischi | | |
| 13) altri accantonamenti | | |
| 14) oneri diversi di gestione | 540.043 | 725.710 |

| | | |
|---|---|---|
| Totale costi della produzione | 41.367.594 | 40.412.551 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 1.113.481 | 1.573.415 |
| **C) Proventi e oneri finanziari** | | |
| **15) proventi da partecipazioni** | | |
| da imprese controllate | | |
| da imprese collegate | | |
| da imprese controllanti | | |
| da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| Altri | | |
| Totale proventi da partecipazioni | | |
| **16) altri proventi finanziari** | | |
| **a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni** | | |
| da imprese controllate | | |
| da imprese collegate | | |
| da imprese controllanti | | |
| da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| altri | | |
| Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | |
| b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | | |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | | |
| **d) proventi diversi dai precedenti** | | |
| da imprese controllate | | |
| da imprese collegate | | |
| da imprese controllanti | | |
| da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| altri | 94.674 | 135.752 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 94.674 | 135.752 |
| Totale altri proventi finanziari | 94.674 | 135.752 |
| **17) interessi e altri oneri finanziari** | | |
| verso imprese controllate | | |
| verso imprese collegate | | |
| verso imprese controllanti | | |
| verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| altri | 669.836 | 653.972 |

| | | |
|---|---|---|
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 669.836 | 653.972 |
| 17-bis) utili e perdite su cambi | (10.483) | 701 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (585.644) | -517.519 |
| **D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie** | | |
| **18) rivalutazioni** | | |
| a) di partecipazioni | | |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | | |
| c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | | |
| d) di strumenti finanziari derivati | | |
| di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria | | |
| Totale rivalutazioni | | |
| **19) svalutazioni** | | |
| a) di partecipazioni | | |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | | 5.130.000 |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | | |
| d) di strumenti finanziari derivati | | |
| di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria | | |
| Totale svalutazioni | - | 5.130.000 |
| Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19) | - | -5.130.000 |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 527.837 | -4.074.104 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 360.907 | 328.405 |
| imposte relative a esercizi precedenti | | |
| imposte differite e anticipate | 18.567 | 287 |
| proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale | | |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 379.473 | 328.692 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 148.364 | -4.402.796 |

| | 31/12/2024 | 31/12/2023 |
|---|---|---|
| **Rendiconto finanziario, metodo indiretto** | | |
| **A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)** | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 148.363 | -4.402.796 |
| Imposte sul reddito | 379.473 | 328.692 |
| Interessi passivi/(attivi) | 585.644 | 517.519 |
| (Dividendi) | | |
| (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività | 501 | |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | 1.113.981 | -3.556.587 |
| **Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto** | | |
| Accantonamenti ai fondi | 413.033 | 366.368 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 558.012 | 390.325 |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | | 5.130.000 |
| Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie | | |
| Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari | -108.436 | 687 |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | 862.609 | 5.887.380 |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | 1.976.590 | 2.330.793 |
| **Variazioni del capitale circolante netto** | | |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze | 184.691 | 905.196 |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | -385.180 | 3.487.410 |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | 590.638 | -2.026.741 |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | 289.171 | -713.641 |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi | -594.604 | 1.132.851 |
| Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto | 2.540.604 | 593.851 |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | 2.625.320 | 3.378.926 |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | 4.601.910 | 5.709.719 |
| **Altre rettifiche** | | |
| Interessi incassati/(pagati) | -585.644 | -517.519 |
| (Imposte sul reddito pagate) | -239.008 | -110.221 |
| Dividendi incassati | | |
| (Utilizzo dei fondi) | -436.026 | -407.790 |

| | | |
|---|---|---|
| Altri incassi/(pagamenti) | | |
| Totale altre rettifiche | -1.260.679 | -1.035.520 |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | 3.341.232 | 4.674.199 |
| **B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento** | | |
| **Immobilizzazioni materiali** | | |
| (Investimenti) | -153.883 | -85.445 |
| Disinvestimenti | 2.873 | |
| **Immobilizzazioni immateriali** | | |
| (Investimenti) | -1.234.487 | -1.030.052 |
| Disinvestimenti | | |
| **Immobilizzazioni finanziarie** | | |
| (Investimenti) | -7.158 | |
| Disinvestimenti | | |
| **Attività finanziarie non immobilizzate** | | |
| (Investimenti) | | -30.740 |
| Disinvestimenti | | |
| (Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide) | | |
| Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide | | |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | -1.392.656 | -1.146.237 |
| **C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento** | | |
| **Mezzi di terzi** | | |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche | -328.526 | -1.449.047 |
| Accensione finanziamenti | | |
| (Rimborso finanziamenti) | -1.118.812 | -1.654.871 |
| **Mezzi propri** | | |
| Aumento di capitale a pagamento | | |
| (Rimborso di capitale) | | |
| Cessione/(Acquisto) di azioni proprie | | |
| (Dividendi e acconti su dividendi pagati) | | |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | -1.447.339 | -3.103.918 |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | 501.237 | 424.043 |
| Effetto cambi sulle disponibilità liquide | | |
| **Disponibilità liquide a inizio esercizio** | | |
| Depositi bancari e postali | 2.359.609 | 1.935.132 |

| | | |
|---|---|---|
| Assegni | | |
| Danaro e valori in cassa | 3.173 | 3.607 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 2.362.782 | 1.938.739 |
| Di cui non liberamente utilizzabili | | |
| **Disponibilità liquide a fine esercizio** | | |
| Depositi bancari e postali | 2.851.604 | 2.359.609 |
| Assegni | 10.000 | |
| Danaro e valori in cassa | 2.417 | 3.173 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 2.864.021 | 2.362.782 |
| Di cui non liberamente utilizzabili | | |

# Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto seguendo le indicazioni previste dall' OIC n. 10.

Il rendiconto esamina l'andamento dei flussi finanziari generati dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella finanziaria con l'intento di fornire una interpretazione al meglio le performance aziendali.

Dall'analisi del rendiconto si evidenzia un buon risultato per quanto concerne l'attività operativa che, sebbene in flessione rispetto al periodo di confronto, ha generato dei flussi positivi per euro 3,3 milioni. A tale risultato positivo ha contribuito un rigiro più rapido del circolante, veicolato da politiche societarie mirate, che ha comportato incassi più rapidi rispetto al periodo di confronto, soprattutto in virtù degli acconti ricevuti dai clienti.

Per quanto concerne l'attività di investimento questa presenta una un flusso negativo di euro 1,4 milioni a servizio della crescita societaria.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria questa presenta un flusso negativo di euro 1,4 milioni, dovuto essenzialmente al rimborso dei debiti verso gli istituti di credito, in netto miglioramento rispetto al periodo di confronto.

Complessivamente le disponibilità liquide sono pari ad euro 2,9 milioni, in crescita di circa euro 0,5 milioni rispetto al precedente esercizio.

# Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2024

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico del periodo.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Per l'attività svolta e i fattori di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo e i rapporti infragruppo si rimanda agli appositi paragrafi della Relazione sulla Gestione.

Il bilancio del periodo viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;

- la nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

### ATTIVITA' SVOLTA

La società Com.tel S.p.a. opera nel mondo della trasformazione digitale e dell'evoluzione tecnologica, è specializzata nella fornitura di sistemi ICT (Information & Communication Technology) nel mercato italiano e svolge il ruolo cruciale di System Integrator, facilitando l'integrazione di tecnologie avanzate, sia hardware che software, nei business dei propri clienti.

Durante il periodo l'attività si è svolta regolarmente. Non si segnalano fatti di rilievo che abbiano inciso sul normale funzionamento aziendale a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice civile.

Nella predisposizione del bilancio, gli amministratori hanno attentamente valutato l'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale, valutando le prospettive reddituali, finanziarie e patrimoniali della società.

Non si segnalano infine altri fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio

precedente.

**CONTINUITA' AZIENDALE**

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia un utile di esercizio pari ad Euro 148 migliaia (perdita di Euro 4.403 migliaia al 31 dicembre 2023), un patrimonio netto pari ad Euro 923 mila (Euro 775 mila al 31 dicembre 2023) e una posizione finanziaria netta negativa pari ad Euro 2.582 mila (Euro 4.530 mila al 31 dicembre 2023).

Dal punto di vista economico e reddituale si evidenzia come il periodo chiuso al 31 dicembre 2024 abbia registrato un sensibile miglioramento del risultato d'esercizio (passato da una perdita di euro 4.403 mila ad un utile di euro 148 mila). Il risultato della gestione è rimasto allineato all'esercizio di confronto con un EBITDA ricorrente che si attesta ad Euro 2 milioni, in lieve crescita rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Al 31 dicembre 2024 il debito finanziario complessivo della Società verso gli istituti bancari presenta una sensibile riduzione rispetto al precedente esercizio (-21%) con debiti in scadenza entro 12 mesi pari ad euro 4.728 migliaia mentre, quelli in scadenza oltre 12 mesi ammontano ad 717 migliaia di euro. La posizione finanziaria netta della società ha subito un notevole miglioramento nel periodo, infatti come sopra descritto la liquidità generata dall'attività operativa è stata in parte reinvestita nell'ottica dello sviluppo del business, ed in parte utilizzata per ripagare i finanziamenti in linea con i piani di rientro concordati con gli istituti di credito.

Dal punto di vista patrimoniale, la Società al 31 dicembre 2024 mostra un eccesso di passività correnti (pari ad Euro 27.527 migliaia) rispetto alle attività a breve (pari ad Euro 26.637 migliaia) di Euro 890 migliaia.

Al fine di poter comprendere l'evoluzione delle dinamiche del circolante si segnala che il business nel quale opera la Società prevede la realizzazione di opere rendicontate al committente e solo a seguito della condivisione di stati avanzamento contrattualmente previsti viene autorizzata la fatturazione e da quel momento in poi, tenuto conto sempre delle clausole contrattuali, avverrà il relativo incasso. Per quanto riguarda invece tutti costi per la realizzazione delle opere, questi generalmente prevedono pagamenti standard sulla base del momento in cui la prestazione è svolta o i materiali sono consegnati.

Tenuto conto di questa particolarità del business e della significativa crescita dei volumi registrata e prospettata, risulta di particolare rilevanza la gestione finanziaria della società e nello specifico dell'evoluzione delle diverse voci che compongono il capitale circolante.

Si segnala a tal proposito che al 31 dicembre 2024 Com.Tel S.p.A. ha uno scaduto fornitori pari ad Euro 5.066 migliaia, in aumento rispetto al 31 dicembre 2023 quando ammontava ad Euro 3.691 migliaia, di cui la componente scaduta oltre ai 60 giorni risulta al 31 dicembre 2024 pari ad Euro 2.080 migliaia in significativa diminuzione rispetto al 31 dicembre 2023 quando era pari ad Euro 3.118 migliaia. Tale scaduto fornitori si è generato nel tempo nel tentativo di equilibrare complessivamente i flussi di cassa in entrata ed uscita: in tal senso la Direzione ha condiviso con i fornitori, tramite accordi bonari, tempistiche di pagamento coerenti con l'equilibrio complessivo dei flussi stesso. I flussi di cassa della gestione dei finanziamenti previsti in uscita dalla data di redazione del presente bilancio fino ai prossimi 12 mesi saranno coperti dal saldo di disponibilità liquide ad oggi e dalle entrate di cassa generate dalla gestione operativa previste dal business plan, che prevede un miglioramento di ricavi, margini e flussi di cassa.

Si segnala infine che, avendo la Società registrato una perdita nell'esercizio 2023 superiore al terzo del capitale, conseguentemente all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 si è tenuta in data 29 novembre 2024 un'assemblea dei soci straordinaria

alla presenza del notaio in cui si è deliberata la riduzione del capitale sociale ex articolo 2446 del codice civile.

Tutto ciò premesso, al fine di predisporre il bilancio al 31 dicembre 2024, gli amministratori hanno attentamente valutato l'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale, valutando le prospettive reddituali, finanziarie e patrimoniali della società, determinate sulla base di un business plan biennale per il periodo 2025-2026 mensilizzato (di seguito anche il "Piano") che era stato redatto nell'ambito del processo di quotazione in Borsa della Società, completato nel febbraio 2025. Tale Piano è stato rivisto in funzione dei dati consuntivi più recenti a disposizione della Società, e del portafoglio ordini in essere, ed approvato in consiglio di amministrazione in data 31 marzo 2025.

Le linee guida del Piano nel suo scenario base prevedono in particolare:

- Una crescita progressiva dei Ricavi in arco Piano;
- Una crescita graduale del margine a livello di EBITDA principalmente guidata dalla crescente marginalità delle nuove commesse ottenute e dallo sviluppo progressivo di volumi incrementali;
- Il miglioramento della leva finanziaria a valle di una progressiva riduzione della PFN ed una crescita della marginalità;
- L'accelerazione nel pagamento dei fornitori con l'obiettivo di azzerare lo scaduto in un arco temporale di breve periodo;
- L'assenza di investimenti significativi in immobilizzazioni materiali e immateriali durante l'arco di piano.
- La sostanziale stabilità degli affidamenti bancari ad oggi in essere.

Il Piano non evidenzia ulteriori fabbisogni di cassa per la sua realizzabilità se non l'utilizzo di affidamenti che risultano già in essere alla data della redazione del presente documento. Inoltre, gli amministratori ritengono ragionevole l'ottenimento di ulteriori risorse finanziarie laddove necessario a sostenere l'attività dell'azienda, tenuto conto del rapporto tra l'indebitamento finanziario e l'EBITDA previsto per la fine dell'esercizio 2025 in ulteriore riduzione rispetto al dato di fine 2024.

Inoltre, in data 19 febbraio 2025 la Società ha perfezionato il processo di quotazione in borsa, a seguito di un collocamento realizzato interamente in aumento di capitale con una raccolta complessiva pari a Euro 4.852.800 e contestuale emissione di nuove n° 2.022.000 Azioni ordinarie ad un prezzo definito in 2,40 Euro per Azione.

Infine, in data 21 febbraio 2025 la Società ha finalizzato l'acquisizione della maggioranza della Società Novanext S.r.l. per un corrispettivo complessivo pari a Euro 1.905.366 finanziata dalla Società attraverso ricorso a mezzi propri. Si rammenta che sempre alla luce del processo di quotazione in Borsa, la Società ha finalizzato un business plan per il periodo 2024-2026 della Novanext S.r.l., le cui linee guida prevedono:

- Una crescita progressiva dei Ricavi in arco Piano;
- Una crescita graduale del margine a livello di EBITDA principalmente guidata dalla crescente marginalità delle nuove commesse ottenute e dallo sviluppo progressivo di volumi incrementali;
- Il miglioramento della leva finanziaria a valle di una progressiva riduzione della PFN ed una crescita della marginalità;

- L’assenza di investimenti significativi in immobilizzazioni materiali e immateriali durante l’arco di piano.
- La sostanziale stabilità degli affidamenti bancari ad oggi in essere.

Il business plan di Novenext S.r.l. non evidenzia ulteriori fabbisogni di cassa per la sua realizzabilità se non l’utilizzo di affidamenti che risultano già in essere alla data della redazione del presente documento.

Considerato quanto sopra esposto, pur in presenza delle inevitabili incertezze tipiche del settore in cui opera la Società e di ogni attività previsionale che potrebbero influenzare i risultati che saranno effettivamente conseguiti, nonché le relative modalità e tempistiche di manifestazione, gli amministratori ritengono di poter disporre di mezzi finanziari e patrimoniali che consentono agli stessi di redigere il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2024 nel presupposto della continuità aziendale.

# Principi di redazione

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Il seguente bilancio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati. Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico del periodo. Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico del periodo. A tal fine un'informazione si considera rilevante sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.
La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.
Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura del periodo.
I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza del periodo, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.
Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la data di chiusura del periodo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario è indicato l'importo della voce corrispondente del periodo di confronto. Qualora le voci non siano comparabili, quelle del periodo di confronto sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentanti nella presente Nota Integrativa.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio del periodo gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

## Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi dell'articolo 2423-bis c.c., si precisa che non si sono verificati o non si sono riscontrati casi eccezionali che abbiano reso necessario modificare i criteri di valutazione adottati rispetto al periodo di confronto.

# Correzione di errori rilevanti e cambiamenti di stime contabili

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che non sono stati riscontrati errori contabili rilevanti commessi negli esercizi precedenti né cambiamenti di stime contabili rispetto al periodo di confronto.

# Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con il periodo di confronto; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce del periodo di confronto.

# Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del presente bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi di confronto e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015 per effetto del quale sono stati aggiornati i principi contabili nazionali dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

# Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito i criteri di valutazione e le variazioni intervenute rispetto al periodo di confronto nella consistenza delle voci dell'attivo.

# Immobilizzazioni

# Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice civile.

In dettaglio:

• I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati non è coperto dalle riserve disponibili valgono pertanto le disposizioni dell'art. 2426 comma 5 del Codice Civile in merito alla distribuzione dei dividendi.

• I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua

possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 3 esercizi.

• I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 3 esercizi.

• Le altre immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da migliorie su beni condotti in locazione, ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 3 esercizi.

La società valuta ad ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

# Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

| | Costi di impianto e di ampliamento | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | immobilizzazioni in corso e acconti | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Valore di inizio esercizio** | | | | | | |
| Costo | 605.898 | 7.762 | 463.306 | | 1.456.992 | 2.533.958 |
| Rivalutazioni | | | | | | |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 98.169 | 7.762 | 289.314 | | 261.514 | 656.759 |
| Svalutazioni | | | | | | |
| Valore di bilancio | 507.729 | | 173.992 | | 1.195.478 | 1.877.199 |
| **Variazioni nel periodo** | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 301.802 | - | 140.692 | 673.605 | 118.389 | 1.234.487 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | | | | | | - |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | | | | | | - |
| Rivalutazioni effettuate nel periodo | | | | | | - |
| Ammortamento del periodo | 178.028 | - | 145.655 | - | 165.829 | 489.512 |
| Svalutazioni effettuate nel periodo | | | | | | - |
| Altre variazioni | | | | | | - |
| Totale variazioni | 123.774 | - | - 4.963 | 673.605 | - 47.440 | 744.976 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Valore di fine periodo** | | | | | | - |
| Costo | 907.700 | 7.762 | 603.998 | 673.605 | 1.590.821 | 3.783.886 |
| Rivalutazioni | | | | | | - |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 276.197 | 7.762 | 434.969 | - | 442.783 | 1.161.711 |
| Svalutazioni | | | | | | - |
| Valore di bilancio | 631.503 | - | 169.029 | 673.605 | 1.148.038 | 2.622.175 |

La voce costi d'impianto e ampliamento presenta un valore di bilancio al 31 dicembre 2024 pari ad euro 631.503 legata in prevalenza ad investimenti fatti dalla Società nel corso del 2023 e del 2024 con la prospettiva dell'ingresso in un nuovo settore in cui essa al tempo non operava (cd "Infrastructure Technology"). Tali costi vengono ammortizzati in 5 esercizi e la voce si movimenta nel 2024 per la quota degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio e per la quota di ammortamento del periodo stesso.

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili include la licenza di utilizzo di software, a cui fanno riferimento i principali investimenti del periodo.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti si riferisce esclusivamente ai costi registrati sino al 31 dicembre 2024 nell'ambito del progetto di quotazione in borsa, finalizzato dalla società in data 19 febbraio 2025.

La voce altre immobilizzazioni immateriali include principalmente migliorie su beni di terzi, a cui si riferiscono anche gli incrementi del periodo.

# Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono dunque attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce (terreni).

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 12%
- Attrezzature industriali e commerciali: 25%
- Altri beni:
- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

In accordo con l'OIC 16, paragrafo 73, la società valuta, ad ogni data di riferimento del bilancio, la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore, per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali. Se tali indicatori dovessero sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 3, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.
Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.
Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Precisiamo che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis C.C.

# Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nel periodo relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

| | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Totale immobilizzazioni materiali |
|---|---|---|---|
| **Valore di inizio esercizio** | | | |
| Costo | 75.103 | 1.137.854 | 1.212.957 |
| Rivalutazioni | | | |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 63.333 | 918.313 | 981.646 |
| Svalutazioni | | | |
| Valore di bilancio | 11.770 | 219.541 | 231.311 |
| **Variazioni nel periodo** | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 18.958 | 132.654 | 153.883 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | | | - |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | | - 2.873 | - 3.374 |
| Rivalutazioni effettuate nel periodo | | | - |
| Ammortamento del periodo | 4.988 | 63.512 | 68.500 |
| Svalutazioni effettuate nel periodo | | | - |
| Altre variazioni | | | - |
| Totale variazioni | 13.970 | 68.039 | 82.009 |
| **Valore di fine periodo** | | | - |
| Costo | 94.061 | 1.267.635 | 1.361.696 |
| Rivalutazioni | | | - |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 68.321 | 980.055 | 1.048.376 |
| Svalutazioni | | | - |
| Valore di bilancio | 25.740 | 287.580 | 313.320 |

La voce altre immobilizzazioni materiali include principalmente mobili e macchinari d'ufficio, a cui si riferiscono anche gli incrementi più rilevanti del periodo.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

## Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

La Società, al fine di valutare se un'attività ha subito una perdita durevole di valore, verifica, come minimo, l'esistenza dei seguenti indicatori:

- se il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;
- se il valore contabile delle attività nette della società è superiore al loro fair value stimato della società (una tale stima sarà effettuata, per esempio, in relazione alla vendita potenziale di tutta la società o parte di essa);
- se l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non

generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'UGC risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

La svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali non può essere ripristinata in quanto non ammesso dalle norme in vigore.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

# Immobilizzazioni finanziarie

# Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono destinate a permanere in modo durevole nel patrimonio della Società, altrimenti verrebbero iscritte tra le poste dell'attivo circolante. Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese sono iscritte al valore di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, al netto delle svalutazioni effettuate in presenza di perdite durevoli di valore, nei precedenti esercizi, ai sensi dall'art. 2426, n. 1, c.c. (come interpretato dall'OIC 21). Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La Società valuta alla chiusura di ciascun esercizio se esistano indicatori per cui un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri di cui si prevede possa beneficiare la partecipante. La svalutazione per perdite durevoli non viene mantenuta qualora venissero meno i presupposti della rettifica effettuata. Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

I depositi cauzionali sono iscritti al valore nominale.

**Partecipazioni in imprese collegate:**

La Com.Tel S.p.A. detiene il 40% delle quote della società Intelna srl con sede in Napoli (C.F. 04106821004) dichiarata fallita con sentenza del 22.02.2006 dal Tribunale di Napoli, pertanto, il valore iscritto in bilancio di euro 471.208 risulta interamente svalutato.

**Partecipazione in altre imprese:**

Le partecipazioni in altre imprese di riferiscono alle seguenti società:

- Netservices S.c.a.r.l.

Codice fiscale: 14869111006

Sede legale: Corso d'Italia 83, Roma

Capitale Sociale: € 45.000

Valore di iscrizione in bilancio: € 6.831

- Consorzio Intelcom

Codice fiscale: 04246651006

Sede legale: Via Anagnina 203, Roma

Capitale Sociale: € 15.494

Valore di iscrizione in bilancio: € 1.394, fondo svalutazione € 1.394.

- Società Consortile per azioni Etna Hitech

Codice Fiscale: 04323210874

Sede legale: Viale Africa 31, Catania

Capitale Sociale: euro 3.000.000

Valore di iscrizione in bilancio 18.000 relativa a n. 20 azioni consortili pari a nominali euro 10.000.

Nel prospetto seguente si riepilogano le variazioni intervenute nelle partecipazioni rispetto al periodo di confronto:

| | Partecipazioni in imprese collegate | Partecipazioni in altre imprese | Totale Partecipazioni |
|---|---|---|---|
| **Valore di inizio esercizio** | | | |
| Costo | 471.208 | 52.054 | 523.262 |
| Rivalutazioni | | | |
| Svalutazioni | 471.208 | 28.544 | 499.752 |
| Valore di bilancio | - | 23.510 | 23.510 |
| **Variazioni nel periodo** | | | |
| Incrementi per acquisizioni | | 1.331 | 1.331 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | | | |
| Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio) | | | |
| Rivalutazioni effettuate nel periodo | | | |
| Svalutazioni effettuate nel periodo | | | |
| Altre variazioni | | | |
| Totale variazioni | | 1.331 | 1.331 |
| **Valore di fine periodo** | | | |
| Costo | 471.208 | 53.385 | 524.593 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rivalutazioni | | | |
| Svalutazioni | 471.208 | 28.544 | 499.752 |
| Valore di bilancio | - | 24.841 | 24.841 |

Come evidenziato dal prospetto, non si rilevano variazioni significative rispetto al periodo di confronto nè sono stati identificati indicatori di perdite durevoli di valore.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

| | Crediti immobilizzati verso imprese controllanti | Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | Crediti immobilizzati verso altri | Totale crediti immobilizzati |
|---|---|---|---|---|
| Valore di inizio esercizio | 0 | 0 | 87.359 | 87.359 |
| Variazioni nel periodo | | | 5.827 | 5.827 |
| Valore di fine periodo | 0 | 0 | 93.186 | 93.186 |
| Quota scadente entro 12 mesi | | | 93.186 | 93.186 |
| Quota scadente oltre 12 mesi | | | | |
| Di cui di durata residua superiore a 5 anni | | | | |

Verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, i crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

I crediti immobilizzati verso imprese controllanti che la Società ha in essere, e che sono stati interamente svalutati nel corso dell’esercizio 2023, sono relativi a due finanziamenti fruttiferi

di interessi rispettivamente pari ad Euro 1.090.000 ed Euro 1.500.000.

Il primo finanziamento, erogato in favore di Nextaly S.r.l., matura interessi calcolati sulla base dei valori di mercato e tale prestito verrà rimborsato a partire dal 31 gennaio 2026 con rate mensili. Il termine ultimo di rimborso previsto è il 31 dicembre 2035.

Il secondo finanziamento, erogato in favore di Nextaly S.r.l., matura interessi calcolati sulla base dei valori di mercato e tale prestito verrà rimborsato a partire dal 31 gennaio 2025 con rate mensili. Il termine ultimo di rimborso previsto è il 31 dicembre 2034.

I crediti immobilizzati verso imprese controllate da controllanti che la Società ha in essere, e che sono stati interamente svalutati nel corso dell'esercizio 2023, si riferiscono al credito verso la Com.net Spa derivante dalla cessione del ramo "Carrier". Per tale credito le parti hanno concordato un piano di rientro fruttifero di interessi con scadenza finale al 31.12.2035.

I crediti immobilizzati verso altri fanno principalmente riferimento a cauzioni attive per locazioni.

## Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile non vi sono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## Attivo circolante

Di seguito i criteri di valutazione e le variazioni intervenute nelle voci che compongono l'attivo circolante.

## Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte, ai sensi dell'art. 2426, n. 9, c.c., al costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Se alla data di chiusura del periodo il costo medio ponderato risulta superiore al prezzo mediamente praticato nel mercato di riferimento, viene assunto tale ultimo valore.

Al fine di ulteriormente adeguarsi al criterio del presumibile valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, le scorte obsolete e di lento rigiro sono state rettificate mediante deduzione di fondo di obsolescenza in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Il valore delle rimanenze finali è stato adeguato al minor valore corrente di mercato ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 9, del Codice Civile.

Si precisa che i criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto al periodo di confronto.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nel periodo | Valore di fine periodo |
|---|---|---|---|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | | | |
| Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Lavori in corso su ordinazione | | | |
| Prodotti finiti e merci | 3.750.726 | -184.691 | 3.566.035 |
| Acconti | | | |
| Totale rimanenze | 3.750.726 | -184.691 | 3.566.035 |

Le rimanenze sono iscritte al netto del fondo svalutazione magazzino, che nel corso del periodo si è incrementato di 100.000 euro interamente per accantonamenti fatti nell'anno, che ammonta ad euro 234.714.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nel periodo | Valore di fine periodo |
|---|---|---|---|
| Fondo svalutazione magazzino | 134.714 | 100.000 | 234.714 |

# Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

*Attivo circolante: Crediti tributari e attività per imposte anticipate*

La voce `Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce `Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando

l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto seguente il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante con le variazioni rispetto al periodo di confronto.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nel periodo | Valore di fine periodo | Quota scadente entro 12 mesi | Quota scadente oltre 12 mesi |
|---|---|---|---|---|---|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 16.314.960 | 385.180 | 16.700.140 | 16.700.140 | |
| Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante | | | | | |
| Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante | | | | | |
| Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante | 22.910 | 40.292 | 63.202 | 63.202 | |
| Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante | 128.564 | 76.978 | 205.542 | 170.128 | 35.414 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 611.407 | - 269.089 | 342.318 | 342.318 | |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 24.058 | - 19.613 | 4.445 | 4.445 | |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 372.251 | 572.340 | 944.591 | 944.591 | |
| **Totale crediti iscritti nell'attivo circolante** | **17.474.150** | **786.088** | **18.260.238** | **18.224.824** | **35.414** |

La voce Crediti verso clienti è iscritta al netto del fondo svalutazione crediti, che è stato adeguato nel corso del periodo con un accantonamento pari ad Euro 289.338 per adeguare tale voce al presumibile valore di realizzo. Al 31 dicembre 2024 il fondo svalutazione crediti ammonta ad Euro 487.469. Si segnala, come verrà descritto anche in seguito, che tale voce include crediti verso parti correlate, in particolare crediti commerciali verso la società Braga Moro Sistemi di Energia S.r.l., che sono stati regolati a inizio 2025 tramite compensazione integrale con debiti commerciali verso la stessa controparte.

La voce Crediti verso imprese controllanti è integralmente da riferirsi a crediti commerciali verso la società Nextaly, che la Società considera recuperabili alla luce della redditività attesa della controllante stessa.

La voce Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante risulta pari ad Euro 205.542 ed è integralmente da riferirsi a crediti commerciali verso la società Com.Net Spa appartenente al gruppo Nextaly, che per euro 170.128 sono stati regolati a inizio 2025 tramite compensazione integrale con debiti commerciali verso la stessa controparte.

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio ammonta complessivamente ad euro 342.318 e si riferisce prevalentemente al credito verso Erario per Iva, che si ritiene di utilizzare in compensazione nel corso dei prossimi mesi.

La voce C II 5 ter) "imposte anticipate" esigibili entro l'esercizio successivo comprende le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra

normativa civilistica e normativa fiscale, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso. L'importo al 31 dicembre 2024 ammonta ad euro 4.445.

La voce C.II.5 quater) "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende le tipologie residuali di crediti, tra queste la più consistente si riferisce principalmente (i) a crediti verso il venditore della Società Novanext S.r.l. a titolo di acconto per euro 372.000, acquisita nel corso del febbraio 2025, (ii) ad altri crediti sorti nel corso della stessa operazione di acquisizione di Novanext S.r.l. per euro 254.071, ed (iii) ad un credito verso amministratori di euro 100.000. Tale credito, che inizialmente risultava pari ad euro 154.800 è stata negoziato con l'amministratore un accordo di compensazione con gli onorari maturati dall'amministratore stesso a far data dal 1° gennaio 2025, nonché ogni ulteriore emolumento, retribuzione o bonus di natura monetaria eventualmente riconosciuti all'amministratore, a decorrere dal medesimo esercizio 2025 fino a concorrenza del credito residuo.

Si specifica che non vi sono crediti scadenti oltre ai 5 anni.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

| Area geografica | Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante | Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante | Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | Totale crediti iscritti nell'attivo circolante |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Italia | 15.925.328 | 63.202 | 205.542 | 342.318 | 4.445 | 944.591 | 17.485.426 |
| Europa | 73.844 | | | | | | 73.844 |
| Resto del mondo | 700.968 | | | | | | 700.968 |
| **Totale** | **16.700.140** | **63.202** | **205.542** | **342.318** | **4.445** | **944.591** | **18.260.238** |

## Disponibilità liquide

Rientrano nelle disponibilità liquide i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono iscritti al valore nominale, che è assimilabile al

valore di realizzo.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nel periodo | Valore di fine periodo |
|---|---|---|---|
| Depositi bancari e postali | 2.359.609 | 491.995 | 2.851.604 |
| Assegni | | 10.000 | 10.000 |
| Denaro e altri valori in cassa | 3.173 | -756 | 2.417 |
| **Totale disponibilità liquide** | 2.362.782 | 16.806 | 2.864.021 |

Per l'analisi dello scostamento occorso nel periodo si rimanda al rendiconto finanziario e alle relative note in calce.

## Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più periodi, secondo il criterio della competenza economica e temporale.
Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

| | Ratei attivi | Risconti attivi | Totale ratei e risconti attivi |
|---|---|---|---|
| Valore di inizio esercizio | | 2.235.613 | 2.235.613 |
| Variazione nel periodo | | -289.171 | -289.171 |
| Valore di fine periodo | | 1.946.442 | 1.946.442 |

Per i risconti attivi, dato il loro ammontare, si ritiene necessario fornire il dettaglio delle voci più rilevanti:

- Canone anticipato di leasing euro 223.542;
- Servizi di installazione euro 758.218;
- Servizi di manutenzione euro 891.058;
- Subscription license euro 14.690.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nel periodo. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

# Patrimonio netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Gli aumenti di capitale sociale sono rilevati contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice Civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accogliere gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.
Al 31 dicembre 2024 il capitale sociale era pari ad euro 774.521, interamente sottoscritto e versato, e composto da n. 16.400.000 azioni ordinarie prive di valore nominale. Avendo la Società registrato una perdita nell'esercizio 2023 superiore al terzo del capitale, conseguentemente all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 si è tenuta in data 29 novembre 2024 un'assemblea dei soci straordinaria alla presenza del notaio in cui si è deliberata la riduzione del capitale sociale ex articolo 2446 del codice civile.
Successivamente in data 16 dicembre 2024 si è tenuta una ulteriore assemblea straordinaria dei soci che ha approvato il frazionamento delle azioni e l'eliminazione del valore nominale, in conseguenza della quale il numero delle azioni complessivamente emesse è aumentato a 16.400.000. Nella stessa sede i soci hanno deliberato un aumento di capitale per un corrispettivo, sovrapprezzo incluso, sino a 6 milioni di euro, funzionale alla quotazione in borsa delle azioni della società nel segmento EGM.

# Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso del periodo, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | | Risultato del periodo | Valore di fine periodo |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Attribuzione di dividendi | Altre destinazioni | | |
| Capitale | 3.280.000 | | -2.505.479 | | 774.521 |
| Riserva legale | 543.258 | | -543.258 | | 0 |
| Varie altre riserve | 12.571 | | -12.571 | | 0 |
| Totale altre riserve | 12.571 | | -12.571 | | 0 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 1.341.488 | | -1.341.488 | | 0 |
| Utile (perdita) del periodo | -4.402.796 | | 4.402.796 | 148.364 | 148.364 |
| Totale patrimonio netto | 774.521 | | | 148.364 | 922.884 |

Avendo la Società registrato una perdita nell'esercizio 2023 superiore al terzo del capitale, conseguentemente all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 ha convocato un'assemblea dei soci straordinaria alla presenza del notaio per provvedere alla riduzione del capitale sociale.
La Società ha utilizzato tutte le riserve disponibili al 31 dicembre 2023 per coprire la perdita

registrata al 31 dicembre 2023, dunque la riserva legale, le altre riserve e gli utili portati a nuovo risultano azzerati al 31 dicembre 2024.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

| | Importo | Origine / natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | per copertura perdite | per altre ragioni |
| Capitale | 774.521 | | B | | 2.505.479 | |
| Riserva legale | | Riserva di Utili | A,B | | 543.258 | |
| **Altre riserve** | | | | | 12.571 | |
| Varie altre riserve | 0 | Riserva di utili | A,B,C,D | | 12.571 | |
| Totale altre riserve | 0 | | | | 12.571 | |
| Utili portati a nuovo | 0 | Riserva di Utili | A,B,C,D | | 1.341.488 | |
| Totale | 774.521 | | | | | |
| Quota non distribuibile | | | | | | |
| Residua quota distribuibile | | | | | | |

Si precisa che ci sono stati utilizzi delle voci di patrimonio netto nel periodo oggetto del presente bilancio per copertura delle perdite. Come sopra descritto, avendo la Società registrato una perdita nell'esercizio 2023 superiore al terzo del capitale, conseguentemente all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 ha convocato un'assemblea dei soci straordinaria alla presenza del notaio per provvedere alla riduzione del capitale sociale.
La Società ha utilizzato tutte le riserve disponibili al 31 dicembre 2023 per coprire la perdita registrata al 31 dicembre 2023, dunque la riserva legale, le altre riserve e gli utili portati a nuovo risultano azzerati al 31 dicembre 2024.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso. Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa: la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita; l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato; altri possibili effetti se non evidenti; l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria). In particolare, i fondi stanziato ed apposti in tale voce di bilancio riguardano:

- indennità suppletiva di clientela per euro 397.318;
- imposte differite per euro 2.503.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

| | Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili | Fondo per imposte anche differite | Totale fondi per rischi e oneri |
|---|---|---|---|
| Valore di inizio esercizio | 479.176 | 3.549 | 482.725 |
| **Variazioni nel periodo** | | | |
| Accantonamento nel periodo | 32.846 | | |
| Utilizzo nel periodo | 6.268 | -1.046 | -82.904 |
| Altre variazioni | -108.436 | | |
| Totale variazioni | -81.858 | | |
| **Valore di fine periodo** | 397.318 | 2.503 | 399.821 |

# Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il

rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati. Il fondo iscritto tiene conto degli effetti della riforma introdotta dalla legge 27 dicembre 2006 n° 296 (Legge finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

| | **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** |
|---|---|
| Valore di inizio esercizio | 172.695 |
| **Variazioni nel periodo** | |
| Accantonamento nel periodo | 380.187 |
| Utilizzo nel periodo | 429.758 |
| Altre variazioni | |
| Totale variazioni | |
| **Valore di fine periodo** | 123.124 |

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine del periodo verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli importi liquidati.

# Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12

mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

## Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31 dicembre 2024 ammontano complessivamente a euro 25.723.627 con un aumento rispetto al periodo di confronto pari al 9,47%.

Si precisa inoltre che non vi sono debiti con una durata residua superiore a cinque anni.

Di seguito si analizzano le singole voci di debito evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nel periodo | Valore di fine periodo | Quota scadente entro 12 mesi | Quota scadente oltre 12 mesi |
|---|---|---|---|---|---|
| Debiti verso banche | 6.892.997 | -1.447.339 | 5.445.658 | 4.728.218 | 717.440 |
| Acconti | 325.609 | 2.821.213 | 3.146.822 | 3.146.822 | - |
| Debiti verso fornitori | 14.400.394 | 590.639 | 14.991.033 | 14.991.033 | - |
| Debiti verso imprese controllanti | 0 | - | - | - | - |
| Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 84.875 | 177.313 | 262.188 | 262.188 | - |
| Debiti tributari | 411.044 | -54.688 | 356.356 | 356.356 | - |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 464.731 | 153.883 | 618.614 | 618.614 | - |
| Altri debiti | 917.654 | -14.698 | 902.956 | 902.956 | - |
| Totale debiti | 23.497.304 | 2.226.323 | 25.723.627 | 25.006.187 | 717.440 |

La voce **Debiti verso banche** include le esposizioni debitorie nei confronti sistema creditizio bancario principalmente dovuti a finanziamenti in corso, aperture di credito e operazioni di factoring.

I debiti verso banche oltre l'esercizio ammontano ad euro 717.440 e si riferiscono ai seguenti finanziamenti:

1. Intesa Sanpaolo finanziamento erogato in data 09.07.2020 per euro 3.000.000 in scadenza il 09.07.2026 con saldo al 31 dicembre 2024 di euro 444.713;
2. Banco Desio finanziamento erogato in data 04.12.2020 per euro 2.000.000 in scadenza il 30.09.2026 e saldo al 31 dicembre 2024 di euro 272.727.

Gli **acconti** indicati nella voce D.6 riguardano somme incassate dai clienti a titolo di anticipo per le commesse in corso di perfezionamento ed ammontano ad euro 3.146.822. Si segnala al riguardo che tale voce ha registrato un incremento significativo nel periodo, legato ad acconti ricevuti da un cliente per alcune nuove commesse significative.

I **debiti verso fornitori** sono riferibili alle operazioni commerciali in essere per gli approvvigionamenti di materie prime e merci. La voce registra un aumento rispetto al precedente esercizio passando da euro 14.400.394 ad euro 14.991.033 (+4,10%);

I **debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti** sono pari ad euro 262.188 e si riferiscono ai rapporti commerciali intercorsi con la società Com.net Spa, che sono stati come sopra descritto oggetto di compensazione con altre partite che la Società aveva a credito.

La voce "**Debiti tributari**" ammonta complessivamente ad euro 356.356 e le voci più consistenti si riferiscono a:

- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti euro 328.764;
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi euro 17.813;
- Saldo dei debiti per imposte correnti netto degli acconti versati nell'anno che ammonta ad Euro 9.780 migliaia.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" ammonta ad euro 618.614 e riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

Le principali voci sono:

- INPS c/contributi lavoratori dipendenti per euro 338.928;
- Accantonamenti per contributi legati a ferie e permessi maturati dai dipendenti per euro 149.356;
- Fondi previdenza complementare per euro 51.662;
- Enasarco per euro 21.559;

La voce "**Altri debiti**" ammonta complessivamente ad euro 902.956, sostanzialmente in linea con il periodo di confronto e la voce più consistente si riferisce a debiti verso dipendenti per retribuzioni, tredicesima mensilità e ferie da liquidare per euro 840.606.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

| Area geografica | Debiti verso banche | Acconti | Debiti verso fornitori | Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | Debiti tributari | Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | Altri debiti | Debiti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Italia | 5.445.658 | 3.146.822 | 13.792.879 | 262.188 | 356.356 | 618.614 | 902.956 | 24.525.473 |
| Europa | | | 1.174.729 | | | | | 1.174.729 |
| Resto del mondo | | | 23.425 | | | | | 23.425 |
| **Totale** | 5.445.658 | 3.146.822 | 14.991.033 | 262.188 | 356.356 | 618.614 | 902.956 | 25.723.627 |

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile si attesta che non esistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, si precisa che non vi sono finanziamenti effettuati dai soci della società.

## Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare al periodo in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

| | Ratei passivi | Risconti passivi | Totale ratei e risconti passivi |
|---|---|---|---|
| Valore di inizio esercizio | 531.355 | 2.584.050 | 3.115.405 |
| Variazione nel periodo | -138.185 | -456.419 | -594.604 |
| Valore di fine periodo | 393.170 | 2.127.631 | 2.520.801 |

La voce Risconti passivi comprende:

- Risconti passivi per manutenzioni: euro 2.050.557;
- Risconti Passivi per sps clienti altri: euro 48.995;
- Risconti passivi SubscriptionLic-0600subs: euro 24.239;
- Risconti Passivi contributo investimenti beni Strumentali: euro 3.840.

La voce Ratei passivi comprende:

- Ratei passivi per interessi e commissioni: euro 103.565;
- Ratei passivi per provvigioni su fatturato: euro 289.605.

# Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di prudenza, inerenza e di competenza temporale ed economica, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Con riferimento ai `Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

***OIC 34 Ricavi***

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impattati in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

La Società ha adottato l'OIC34 in modo prospettico.

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza: vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora fatturati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

## Valore della produzione

Il valore della produzione registra un incremento rispetto al periodo di confronto passando da 41.985.967 euro a 42.481.075 euro.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito la ripartizione dei ricavi per categorie di attività sulla base della diversa tipologia dei servizi resi dalla società.

| Tipologia | 31 dicembre 2024 | 31 dicembre 2023 |
|---|---|---|
| Ricavi Clienti per materiali | 21.280.403 | 17.513.074 |
| Ricavi Clienti per istallazioni | 8.128.631 | 11.414.254 |
| Ricavi clienti per manutenzioni | 9.529.952 | 5.815.200 |
| Ricavi clienti per sottoscrizioni | 1.988.305 | 1.176.160 |
| Ricavi clienti per altri servizi | 642.720 | 5.596.924 |
| Altri ricavi | 572.883 | 421.479 |
| **Totale ricavi** | **42.142.894 €** | **41.937.091** |

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

| | 31 dicembre 2024 | 31 dicembre 2023 |
|---|---|---|
| Italia | 40.185.621 | 41.405.130 |
| Europa | 284.343 | 519.032 |
| Resto del mondo | 1.672.930 | 12.929 |
| **Totale ricavi** | **42.142.894** | **41.937.091** |

La voce **Altri ricavi e proventi** si riferisce ad altri componenti positivi di reddito derivanti da operazioni accessorie all'attività principale.

Il valore di tale categoria ammonta complessivamente ad euro 522.872 e le voci più significative riguardano principalmente riaddebiti spese per Euro 233.257 e sopravvenienze attive per Euro 183.964.

# Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente ad euro 41.367.594 e anch'essi, come il valore della produzione, presentano un incremento rispetto a euro 40.412.551 registrati nel precedente esercizio.

A sintetico commento dell'andamento economico del periodo precisiamo quanto segue:

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad euro 16.760.369 con una flessione del 6,51% rispetto al periodo di confronto.

**Costi per servizi**

I costi per servizi ammontano ad euro 14.516.166 e presentano una flessione rispetto al precedente esercizio pari allo 0,75%.

Di seguito un dettaglio dei costi per servizi.

| Costi per Servizi | 31 dicembre 2024 | 31 dicembre 2023 |
|---|---|---|
| Lavori Installatori Terzi | 8.705.138 | 9.083.957 |
| Agenti | 1.092.001 | 1.610.795 |
| Spese Trasporto e Logistica | 421.666 | 563.352 |
| Compensi co.co.co., amministratori e sindaci | 885.640 | 383.777 |
| Commissioni | 59.644 | 174.991 |
| Consulenze | 1.412.990 | 1.485.364 |
| Assicurazioni | 129.126 | 150.645 |
| Utenze | 168.218 | 201.753 |
| Manutenzione/riparazione | 136.700 | 47.121 |
| Spese per dipendenti | 419.537 | 641.932 |
| altri servizi | 1.085.506 | 64.081 |
| **Totale costi per servizi** | **14.516.166** | 14.407.768 |

**Costi per godimento di beni di terzi**

Tali costi sono costituiti da canoni di leasing di attrezzature, noleggi e affitti passivi relativi all'immobile posseduto in locazione.

L'importo presenta un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 457mila, passando da 877mila a 1.334mila euro.

**Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

I costi per il personale sono la categoria di costo che presenta un incremento rispetto al precedente esercizio passando da euro 6.005mila ad euro 7.219mila (+20,21%).

**Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali e svalutazioni**

Gli ammortamenti registrano un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad euro 167.688. Si rimanda alla sezione informativa delle immobilizzazioni materiali e immateriali per ulteriori dettagli.

Le svalutazioni comprendono sia accantonamenti al fondo svalutazione crediti ricorrenti per Euro 92mila che accantonamenti non ricorrenti per complessivi Euro 347mila, di cui Euro 265mila relativi a crediti verso la società Telco Soluzioni Digitali S.p.A. (che apparteneva allo stesso gruppo di appartenenza di Com.Tel S.p.A. fino agli ultimi mesi dell'anno 2024) ed Euro 82mila relativi a crediti verso la società Fullsystem.

**Oneri diversi di gestione**

Ammontano complessivamente ad euro 540mila con un decremento di euro 186mila rispetto al precedente esercizio, principalmente legato alle minori sopravvenienze passive registrate.

# Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico del periodo connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Nel corso dell'esercizio sono maturati interessi attivi per euro 95mila di cui euro, di cui euro 75 mila verso la controllante Nextaly S.r.l.

Gli interessi passivi ammontano complessivamente ad euro 669.836 di cui principalmente:

- verso istituti di credito per finanziamenti euro 78.315;

- verso istituti di credito per aperture di credito euro 185.612;

- verso società di factor euro 329.741.

Complessivamente, il saldo della gestione finanziaria è negativo per euro 585.644, in peggioramento rispetto al periodo di confronto del 13,16%

**Conversione dei valori in moneta estera**
(OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

# Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte del periodo sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti, le quali sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza del periodo così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte

relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. L'iscrizione in bilancio è avvenuta tenendo conto delle vigenti aliquote fiscali e delle positive prospettive di reddito future che ne fanno ritenere probabile il recupero negli esercizi successivi.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Le imposte correnti sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza del periodo determinato sulla base della vigente normativa fiscale e ammontano complessivamente ad euro 360.907 di cui 100.229 euro per Irap e 260.678 per Ires.

Le imposte correnti sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce "Debiti tributari" ovvero nella voce "Crediti tributari" qualora la somma degli acconti versati e delle ritenute subite dovesse eccedere le imposte dovute per l'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio.

Il fondo imposte differite presente in bilancio deriva dal rilievo effettuato nel corso dell'esercizio 2020 in conseguenza della mancata imputazione a conto economico delle quote di ammortamento ai sensi dell'art. 60 comma 7 ter della L. 60/2020 che tuttavia sono state fiscalmente dedotte.

**Imposte differite e anticipate**

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Si segnala che nel corso del periodo sono state rilevate imposte anticipate e differite per euro 18.567.

# Nota integrativa, altre informazioni

# Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del Codice civile si riepiloga nella tabella che segua la composizione del personale dipendente al 31 dicembre 2024:

| | Dirigenti e Quadri | Impiegati | Operai e intermedi | *Totale* |
|---|---|---|---|---|

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Inizio esercizio | 22 | 80 | 5 | 107 |
| Assunzioni/passaggi di qualifica | 4 | 20 | - | 24 |
| Uscite/passaggi di qualifica | 6 | 8 | - | 14 |
| Fine periodo | 20 | 92 | 5 | 117 |
| ***Numero medio*** | **21** | **86** | **5** | **112** |

# Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, primo comma, numero 16) si precisa che, nel corso dell'esercizio, all'organo amministrativo della società è stato riconosciuto un compenso lordo pari a euro 390.000, oltre alla liquidazione dei conseguenti oneri previdenziali.

Ai sindaci sono stati riconosciuti compensi per euro 35.000, oltre a rimborso spese.

# Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, primo comma, numero 16-bis) si precisa che alla società di revisione è stato riconosciuto un importo di euro 35.000 per servizi di revisione contabile per il bilancio al 31 dicembre 2024, oltre a rimborso spese. Si precisa inoltre che alla società di revisione sono stati riconosciuti euro 102.570 per servizi non legati all'attività di revisione contabile, ma al progetto di quotazione in borsa della Società, concluso nei primi mesi del 2025.

# Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale al 31 dicembre era costituito da n° 16.400.000 azioni ordinarie senza valore nominale. A seguito dell'assemblea dei soci straordinaria tenutasi in data 29 novembre 2024, che ha deliberato la riduzione del capitale sociale ex articolo 2446 del codice civile, alla data di approvazione del presente bilancio, il capitale sociale risulta pari ad euro 774.521, interamente sottoscritto e versato, e composto da n. 16.400.000 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Durante il periodo la società non ha emesso nuove azioni e non ha fatto alcun acquisto o cessione di azioni proprie, ma ha provveduto al frazionamento delle azioni preesistenti, che ha comportato l'aumento a 16.400.000 delle azioni in essere al 31 dicembre 2024.

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 del Codice Civile.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile nel corso del periodo non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, primo comma, numero 9), vengono elencati gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale a seguito della soppressione dei conti d'ordine dal bilancio d'esercizio come previsto dal D.Lgs. n. 139/2015.

In particolare, gli impegni e garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono i seguenti:

| Nome | |
|---|---|
| Fidejussioni da Banche INTESA X SADI SRL | 17.500,00 |
| Fidejussioni da Banche INTESANPAOLO TELECOM | 14.970,00 |
| FIDEJUSSIONI DA BANCHE INTESA X MARTIN SILVIO | 4.500,00 |
| Fidejussioni da Banche BENE ASS.NI X POSTE ITALIANE | 204.590,81 |
| Fidejussioni da Banche INTESA X RCV IMMOBILIARE | 47.500,00 |
| Fidejussioni da Banche INTESA X TELECOM ITALIA | 80.018,49 |
| Fidejussioni da Banche TUA X TELECOM | 120.000,00 |
| Fidejussioni da Banche AMISSIMA X COMANDO CARABINIERI | 875,00 |
| Fidejussioni da Banche LIBERTY X TELECOM | 199.685,60 |
| Fidejussioni da Banche ELBA X REGIONE PIEMONTE | 897.049,01 |
| Fidejussioni da Banche ELBA X TELECOM | 57.000,00 |
| FIDEJUSSIONI DA BANCHE TOKIO MARINE X HUAWEI | 498.903,95 |
| FIDEJUSSIONI DA BANCHE VITTORIA X AUTOSTRADE | 157.170,00 |

| | |
|---|---|
| FIDEJUSSIONI DA BANCHE TERNA X ELBA ASSICURAZIONI | 550.000,00 |
| FIDEJUSSIONI DA BANCHE PERFORM.BOND HUAWEI - BPM | 10.671,13 |
| FIDEJUSSIONI DA BANCHE PERFORMANCE BOND NOKIA | 30.000,00 |
| FIDEJUSSIONI DA BANCHE COFACE X TELECOM | 40.000,00 |
| Fidejussioni da Banche - HDI X ATM | 15.884,00 |
| Fidejussioni da Banche - HDI X ANM SPA | 7.670,28 |
| Fidejussioni da Banche - HDI x ENAV SPA | 6.550,21 |
| Fidejussioni da Banche - BENE ASSx COMUNE JESOLO | 6.718,80 |
| Fidejussioni da Banche - BENE ASSX COMANDO UEFA | 1.900,00 |
| Fidejussioni da Banche - BENE ASS X POLITECNICO TORINO | 2.995,89 |
| Fidejussioni da Banche - BENE ASS X FOND.HUMAN PEOPLE | 3.494,60 |
| Fidejussioni da Banche - REVO X POLITECNICO TORINO | 2.740,00 |
| Fidejussioni da Banche - REVO X LIGURIA DIGITALE | 1.443,30 |
| Fidejussioni da Banche - REVO X POSTE ITALIANE | 19.500,00 |
| Fidejussioni da Banche - SACE X ENAV SPA | 1.942.005,00 |
| Fidejussioni da Banche - REVO X CAV | 6.500,00 |
| Fidejussioni da Banche - REVO X COMUNE DI ASTI | 116.228,16 |
| Fidejussioni da Banche - REVO X ENAV | 20.000,00 |
| Fidejussioni da Banche -REVO X ATM | 966,35 |
| Fidejussioni da Banche - BENE ASS X ATM | 59.787,13 |
| Fidejussioni da Banche - BENE ASS X DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA | 12.204,08 |
| Fidejussioni da Banche - REVO X PROVINCIA SALERNO | 2.400,00 |
| Fidejussioni da Banche - REVO X CSI PIEMONTE | 94.300,00 |
| Fidejussioni da Banche - BENE ASS X COMUNE DI CASTAGNETO | 1.797,06 |
| Fidejussioni da Banche - REVO X EMILIA ROMAGNA | 5.985,90 |
| Fidejussioni da Banche - REVO X POLITECNICO DI TORINO | 6.940,42 |
| Fidejussioni da Banche - REVO X ATM | 9.660,35 |
| Fidejussioni da Banche - CAV X REVO INSURANCE | 6.650,00 |
| totale | 5.284.755,52 |

Si riporta in seguito il dettaglio delle garanzie ricevute e rilasciate dalla Società.

| UTILIZZATORE | CONCEDENTE | SOTTOSCRIZIONE | SCADENZA | IMPORTO EROGATO | DEBITO RESIDUO | GARANTE | TIPO DI GARANZIA | IMPORTO GARANTITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| COM.TEL SPA | ALBA 6 SPV S.R.L. | 01/12/2023 | 01/12/2035 | 1.300.000,00 | 983.549,00 | NEXTALY S.R.L. | CESSIONARIA CONTRATTO | 983.549,00 |
| COM.TEL SPA | BANCO DI DESIO SPA | 04/12/2020 | 30/09/2026 | 2.000.000,00 | 636.364,00 | SACE | FINO AL 90% | 572.727,60 |
| COM.TEL SPA | GIADA SEC. S.R.L. | 09/07/2020 | 09/07/2026 | 3.000.000,00 | 1.201.862,00 | MCC | FONDO MCC (80%) | 961.489,60 |
| COM.TEL SPA | SARDALEASING SPA | 10/03/2022 | 30/04/2027 | 120.643,00 | 40.452,00 | BPER BANCA | FIDEJUSSIONE | 20.226,00 |
| COM.TEL SPA | UNICREDIT LEASING SPA | 01/08/2024 | 01/08/2036 | 1.450.000,00 | 1.134.992,00 | MCC | FONDO GARANZIA | 680.995,00 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | NEXTALY S.R.L. | FIDEJUSSIONE | 1.134.992,00 |
| TOTALE | | | | 7.870.643,00 | 3.997.219,00 | | | |
| GARANZIE RICEVUTE DA COM.TEL (NEXTALY) | | | | | | | | 2.118.541,00 |

| UTILIZZATORE | CONCEDENTE | SOTTOSCRIZIONE | SCADENZA | IMPORTO EROGATO | DEBITO RESIDUO | GARANTE | TIPO DI GARANZIA | IMPORTO GARANTITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| COM.NET | BANCO BPM (ORA IN CAPO A COM.NET CON GARANTE COM.TEL) | 09/10/2020 | 09/09/2026 | 1.500.000,00 | 745.878,00 | MCC | FONDO MCC (80%) | 596.702,40 |
| | | | | | | COM.TEL | COOBLIGATA | 745.878,00 |
| BRAGA MORO SISTEMI DI ENERGIA | BPER BANCA SPA | n.a | REVOCA | 200.000,00 | 74.529,00 | COM.TEL | FIDEJUSSIONE | 74.529,00 |
| | | n.a | REVOCA | 15.000,00 | - | | | - |
| | | n.a | REVOCA | 100.000,00 | 87.276,00 | | | 87.276,00 |
| TOTALE | | | | 1.815.000,00 | 907.683,00 | | | |
| GARANZIE RILASCIATE DA COM.NET | | | | | | | | 907.683,00 |

# Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

# Informazioni sulle operazioni con parti correlate

L'articolo 2427 del Codice Civile, comma 22-bis, prevede la separata indicazione in bilancio delle operazioni realizzate con parti correlate.

Sono in essere due finanziamenti fruttiferi di interessi concessi alla controllante Nextaly S.r.l., il primo di euro 1.090.000 ed il secondo di euro 1.500.000 entrambi conclusi a normali condizioni di mercato ed entrambi integralmente svalutati nell'esercizio 2023.

È inoltre presente un credito integralmente svalutato nell'esercizio 2023 di euro 2.540.000 fruttifero di interessi verso la Com.net Spa, controllata anch'essa dalla Nextaly S.r.l. e

derivante dall'operazione di cessione del ramo Carrier.

Si rappresenta in seguito in forma tabellare il dettaglio di crediti e debiti, ricavi e costi di natura commerciale verso società appartenenti al gruppo Nextaly o altre parti correlate.

| 31/12/2024 | BRAGA MORO | NEXTALY | CIPIERRE | COM.NET | FULLSYSTEM | CREDITI V/AMMINISTRATORE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| DEBITI COMM. | - 516.121,00 | | - | - 262.187,97 | - | |
| CREDITI COMM. | 396.067,90 | 63.201,96 | - | 205.542,30 | - | |
| COSTI | - 799.326,34 | - 511.087,00 | - | - 145.338,42 | - | |
| RICAVI | 79.023,59 | 127.216,38 | 5.509,86 | 61.430,23 | 1.800,00 | |
| ALTRI CREDITI | | | | | | 100.000,00 |

# Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. si segnalano i seguenti fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo:

- la Società ha finalizzato il processo di quotazione sul mercato EGM Euronext Growth Milano ed in data 19 febbraio 2025 sono state avviate le negoziazioni;
- in data 21 febbraio 2025 è stata conclusa l'acquisizione del 60% del capitale sociale di Novanext Srl, per un corrispettivo complessivo pari a euro 1,9 milioni
- in data 31 marzo 2025 la Società ha sottoscritto un accordo vincolante con NEC Europe LTD, multinazionale di tecnologia informatica, elettronica ed elettrica, per l'acquisto da parte della Società o di altro soggetto da essa designato, dell'intero capitale sociale di NEC Italia S.p.A. ("NEC ITALY") e NEC Nederland BV ("NEC NEL") (che possiede al 100% anche la branch di NEC Emirati Arabi Uniti a Dubai).

## *Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124*

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

# Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi si forniscono indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato.

| | Insieme più grande | Insieme più piccolo |
|---|---|---|

| | | |
|---|---|---|
| Nome dell'impresa | NEXTALY Srl | |
| Città (se in Italia) o stato estero | Milano | |
| Codice fiscale (per imprese italiane) | 11376000961 | |
| Luogo di deposito del bilancio consolidato | Via Vittor Pisani n. 10 | |

# Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

A partire dal mese di novembre 2024 la Società non è più soggetta a direzione e coordinamento.

# Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Milano, 31 marzo 2025

L' Amministratore Delegato

Dott. Fabio Daniele Maria Lazzerini



COMTEL

Futurize The People

*Relazione sulla gestione*
*al bilancio 2024*

*Signori Azionisti,*

L'andamento dell'economia italiana nel 2024 è caratterizzato da segnali contrastanti. La crescita del PIL italiano è stata rivista al ribasso nel corso dell'anno, con un incremento dello 0,4% nei primi sei mesi del 2024, che è stato inferiore alle stime iniziali. La Banca d'Italia prevede che la crescita dell'intero anno solare sia stata dello 0,6%. (Fonte Confindustria)

Nel mercato del Lavoro, la crescita dell'occupazione è prevista in linea con quella del PIL, con un aumento delle unità di lavoro, con i consumi privati sono previsti in moderata crescita nel 2024 e in accelerazione nel 2025 (+1%). L'inflazione al consumo è prevista al 1,1% nel 2024 e al 1,6% nel 2025 e 2026, con la produzione industriale ha registrato un calo del 3,3% nei primi nove mesi del 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023. (Fonti Anap Confartigianato e Confindustria)

La nostra società, all'interno di tale contesto, chiude l'esercizio con un utile di euro 148.364, in netto miglioramento rispetto alla perdita registrata nel precedente. Per quanto concerne la gestione caratteristica, si registra un EBITDA, al lordo degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, di euro 2.111 migliaia, con un incremento del 3,3%, in linea con gli obiettivi di budget.
Al raggiungimento di tale risultato ha contribuito una attenta riorganizzazione aziendale che ha definito una struttura funzionale ed efficiente.

***Attività di Com.Tel Spa***

Com.Tel S.p.A. è attiva nel mondo della trasformazione digitale e dell'evoluzione tecnologica, specializzata nella fornitura di sistemi ICT (Information & Communication Technology) nel mercato italiano. La Società affianca i service providers nella loro operatività quotidiana tramite il proprio Network Operation Center («NOC»), al fine di rendere più efficienti le loro infrastrutture, e svolge attività di progettazione, vendita, installazione e assistenza tecnica di primo e secondo livello di apparati, tecnologie hardware e software e soluzioni per il mondo delle imprese e della Pubblica Amministrazione.
La società svolge il ruolo cruciale di System Integrator, facilitando l'integrazione di tecnologie avanzate, sia hardware che software, nei business dei propri clienti. Queste tecnologie provengono dalla ricerca e sviluppo di multinazionali leader nei diversi settori, i partner tecnologici di ComTel. La Società rappresenta quindi l'anello di congiunzione tra i produttori di soluzioni tecnologiche e gli utilizzatori finali ed ha intrapreso negli ultimi anni una evoluzione strategica da System Integrator a Cloud Service Integrator, anche diventando un Infrastructure & Cloud Service Provider per i suoi clienti.
L'azione commerciale di ComTel si rivolge ad una clientela molto vasta e si articola attraverso due canali distinti: diretto (interazione autonoma con il cliente per offrire soluzioni personalizzate) ed indiretto (collaborazione con operatori di telecomunicazione per integrare i loro servizi e raggiungere il cliente).
Nel corso del periodo, la società ha continuato ad operare su tutto il territorio nazionale attraverso le proprie sedi operative in Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna, Lazio, Campania e Sicilia.

***Mercati di riferimento e contesto competitivo.***

Nel 2024, il mercato ICT italiano ha registrato una crescita del 4,1%, raggiungendo un valore di 42,4 miliardi di euro. Questo trend positivo è stato trainato principalmente dagli investimenti delle grandi

organizzazioni, tra cui imprese e Pubblica Amministrazione, che rappresentano il 53% del mercato e hanno registrato una crescita del 4,9%. (Fonte Assintel)

Settori Trainanti sono stati i servizi IT che hanno avuto la crescita più marcata, con un aumento dell'8,6%, seguiti dal Software che ha registrato una crescita del 4,6%, e in coda l'Hardware che continua a rallentare, ma senza ulteriori decrescite rispetto all'anno precedente. Il mercato verticale più performante è quello della Pubblica Amministrazione con +6%, sostenuto dai fondi PNRR seguito dall'Industria: +5,9%, dalle Utilities: +5,7%4. e infine dal settore Finanziario: +5,4% (Fonte Assintel)

***Andamento della gestione***

L'esercizio 2024 si conclude positivamente sia per quanto riguarda i ricavi che le marginalità.

La società ha infatti conseguito gli obiettivi prefissati e, con ricavi caratteristici leggermente superiori rispetto al precedente esercizio, registra un miglioramento dell'EBITDA, al lordo degli accantonamenti correnti e non correnti al fondo svalutazione crediti, che si attesta a 2.111 migliaia, con un incremento del 3,3% rispetto al periodo di confronto e passa, in rapporto al valore della produzione, dal 4,9% del 2023 al 5,0% del 2024.

All'inizio dell'anno è stato nominato un nuovo Amministratore Delegato, con l'obiettivo di ampliare e sviluppare sia organicamente che per linee esterne il volume d'affari complessivo dell'azienda.

Nel corso dell'esercizio, Comtel ha rafforzato la propria rete commerciale con l'inserimento di cinque nuovi Senior Account dedicati alla gestione dei clienti finali, ed ha investito nel miglioramento dei sistemi informativi, per garantire un controllo ed una rendicontazione più accurati dell'andamento delle attività operative.

Sono stati fatti ulteriori investimenti sul personale tecnico, grazie al programma Com.Talent che prevede l'inserimento di giovani usciti dagli Istituti Professionali. Queste risorse vengono inserite nei reparti a maggior innovazione tecnologica, favorendo un confronto costruttivo tra nuove idee e concretezza operativa fornita dai tutor.

La società ha inoltre avviato e sviluppato un progetto di Intelligenza Artificiale che aiuta i processi interni di offerta verso i clienti finali e, a breve, faciliterà la gestione delle problematiche di Help Desk. Tutto ciò con l'obiettivo di portare sul mercato, nel breve periodo, l'esperienza sviluppata internamente.

***Informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023***

*Analisi dei ricavi e dei costi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con i dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023)*

*Si riportano di seguito i principali dati economici tratti dal bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.*

| *in migliaia di Euro* | Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre | | Incidenza % sui ricavi | | Variazione | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2024 | 2023 | 2024 | 2023 | 2024 vs 2023 | 2024 vs 2023 % |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 42.143 | 41.937 | 100,0% | 100,0% | 206 | 0,5% |
| Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | (185) | (905) | -0,4% | -2,2% | 720 | -79,6% |
| Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | - | - | 0,0% | 0,0% | - | n.a. |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Altri ricavi e proventi | 523 | 954 | 1,2% | 2,3% | (431) | -45,2% |
| **Totale valore della produzione** | **42.481** | **41.986** | **100,8%** | **100,1%** | **495** | **1,2%** |
| Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | (16.760) | (17.927) | -39,8% | -42,7% | 1.167 | -6,5% |
| Costi per servizi | (14.516) | (14.408) | -34,4% | -34,4% | (108) | 0,7% |
| Costi per godimento di beni di terzi | (1.334) | (877) | -3,2% | -2,1% | (457) | 52,1% |
| Costi per il personale | (7.219) | (6.005) | -17,1% | -14,3% | (1.214) | 20,2% |
| Ammortamenti e svalutazioni | (998) | (470) | -2,4% | -1,1% | (528) | >100% |
| Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | - | - | 0,0% | 0,0% | - | n.a. |
| Accantonamenti per rischi | - | - | 0,0% | 0,0% | - | n.a. |
| Oneri diversi di gestione | (540) | (726) | -1,3% | -1,7% | 186 | -25,6% |
| **Risultato operativo** | **1.113** | **1.573** | **2,6%** | **3,8%** | **(460)** | **-29,2%** |
| Proventi finanziari | 95 | 136 | 0,2% | 0,3% | (41) | -30,1% |
| Oneri finanziari | (670) | (654) | -1,6% | -1,6% | (16) | 2,4% |
| Utili e perdite su cambi | (10) | 1 | 0,0% | 0,0% | (11) | >100% |
| **Proventi e oneri finanziari** | **(586)** | **(517)** | **-1,4%** | **-1,2%** | **(69)** | **13,3%** |
| **Svalutazioni** | **-** | **(5.130)** | **0,0%** | **-12,2%** | **5.130** | **-100,0%** |
| **Risultato prima delle imposte** | **527** | **(4.074)** | **1,3%** | **-9,7%** | **4.601** | **>100%** |
| **Imposte sul reddito** | **(379)** | **(329)** | **-0,9%** | **-0,8%** | **(50)** | **15,2%** |
| **Utile (perdita) dell'esercizio** | **148** | **(4.403)** | **0,4%** | **-10,5%** | **4.551** | **>100%** |

*Il bilancio chiude con un utile di 148 migliaia di euro, in netto miglioramento rispetto alla perdita del periodo di confronto. Si evidenzia inoltre il miglioramento della marginalità come si andrà a descrivere nella sezione indicatori alternativi di performance.*

*Il valore della produzione ammonta a 42,5 milioni di euro, in crescita rispetto ai 42,0 milioni di euro del precedente esercizio.*

*Si rileva infine un saldo della gestione finanziaria pari a -586 migliaia di euro, in incremento rispetto a -517 migliaia di euro nel periodo di confronto.*

*Analisi delle vendite per linea di business*

| *in migliaia di Euro* | **Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre** | | **Incidenza % sui ricavi delle vendite e delle prestazioni** | | **Variazione** | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **2024** | **2023** | **2024** | **2023** | **2024 vs 2023** | **2024 vs 2023 %** |
| Networking & Security | 15.486 | 18.917 | 36,70% | 45,10% | -3.431 | -18,10% |
| Customer & User Interaction | 18.716 | 16.815 | 44,40% | 40,10% | 1.901 | 11,30% |
| Infrastructure Technology | 6.969 | 4.704 | 16,50% | 11,20% | 2.265 | 48,20% |
| Audio Video | 972 | 1.501 | 2,30% | 3,60% | -529 | -35,30% |
| **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** | **42.143** | **41.937** | **100,00%** | **100,00%** | **206** | **0,50%** |

Fonte: dati gestionali elaborati internamente e non assoggettati a revisione contabile

*I ricavi delle vendite e delle prestazioni passano da Euro 41.937 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 a Euro 42.143 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentando un incremento pari a Euro 206 migliaia. Tale variazione è principalmente correlata alla prosecuzione della strategia di focalizzazione su segmenti di business a più alto margine che la Società ha posto in essere. In particolare:*

- *i ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti dall'Infrastructure Technology passano da Euro 4.704 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 a Euro 6.969 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e presentano un incremento di Euro 2.265 migliaia (incremento del 48,2%). Tale variazione è principalmente riconducibile alla strategia attuata dalla Società e finalizzata alla crescita organica del core business, concentrando le proprie attività sui segmenti con maggior marginalità;*
- *i ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti da Audio Video passano da Euro 1.501 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 a Euro 972 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e presentano un decremento di Euro 529 migliaia (decremento del 35,3%);*
- *i ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti dal Customer & User Interaction passano da Euro 16.815 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 a Euro 18.716 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e presentano un incremento di Euro 1.901 migliaia (11,3%). Tale variazione è principalmente riconducibile alla strategia posta in essere dalla Società e finalizzata alla crescita organica del core business, concentrando le proprie attività sui segmenti con maggior marginalità;*
- *i ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti da Networking & Security passano da Euro 18.917 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 a Euro 15.486 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e presentano un decremento di Euro 3.431 migliaia (-18,1%).*

*Analisi delle vendite per area geografica*

*Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023 suddivisi per nazionalità della clientela servita:*

| *in migliaia di Euro* | **Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre** | | **Incidenza % sui ricavi delle vendite e delle prestazioni** | | **Variazione** | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **2024** | **2023** | **2024** | **2023** | **2024 vs 2023** | **2024 vs 2023 %** |
| Italia | 40.186 | 41.405 | 95,4% | 98,7% | -1.219 | -2,9% |
| Unione Europea | 284 | 519 | 0,7% | 1,2% | -235 | -45,3% |
| Extra Unione Europea | 1.673 | 13 | 4,0% | 0,0% | 1.660 | >100% |
| **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** | **42.143** | **41.937** | **100,0%** | **100,0%** | **206** | **0,5%** |

Fonte: dati gestionali elaborati internamente e non assoggettati a revisione contabile

*I ricavi derivanti dalle vendite e dalle prestazioni realizzati nei confronti della clientela con nazionalità in Italia sono pari a Euro 40.186 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, rispetto a Euro 41.405 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 mostrando un decremento pari a Euro 1.219 migliaia (-2,9%).*

*L'incidenza dei ricavi delle vendite e delle prestazioni realizzati nei confronti della clientela con nazionalità in Italia rispetto al totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni si attesta pari al 95,4% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 mentre era pari al 98,7% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.*

*I ricavi derivanti dalle vendite e dalle prestazioni realizzati nei confronti della clientela con nazionalità in paesi dell'Unione Europea sono pari a Euro 284 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, rispetto a Euro 519 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 mostrando un decremento pari a Euro 235 migliaia (decremento del 45,3%).*

*L'incidenza dei ricavi delle vendite e delle prestazioni realizzati nei confronti della clientela con nazionalità in paesi dell'Unione Europea rispetto al totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni si attesta pari al 0,7% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 mentre era pari al 1,2% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.*

*I ricavi delle vendite e delle prestazioni realizzati nei confronti della clientela con nazionalità in paesi Extra Unione Europea sono pari a Euro 1.673 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, rispetto a Euro 13 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 mostrando un decremento pari a Euro 1.660 migliaia (incremento superiore al 100%) legato a una progettualità specifica sviluppata con un cliente in Mozambico.*

*L'incidenza dei ricavi delle vendite e delle prestazioni realizzati nei confronti della clientela con nazionalità in paesi Extra Unione Europea rispetto al totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni si attesta pari al 4,0% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 mentre era pari al 0,0% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.*

*Analisi dati patrimoniali e finanziari selezionati al 31 dicembre 2024 (confrontati con i dati al 31 dicembre 2023)*

*La tabella di seguito riportata presenta lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 derivato dal bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi chiusi alle medesime date.*

*Si precisa che tale schema di stato patrimoniale, utilizzato dalla Società nell'analisi della performance aziendale, presenta alcune riclassificazioni effettuate riesponendo secondo la distinzione tra impieghi e fonti le voci di stato patrimoniale, che nello schema di stato patrimoniale incluso nel bilancio della Società sono rappresentate sulla base del ciclo operativo, con la distinzione tra immobilizzazioni, attivo circolante, ratei e risconti attivi, debiti entro ed oltre dodici mesi e ratei e risconti passivi.*

| *in migliaia di Euro* | Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre | | Variazione | |
|---|---|---|---|---|
| | **2024** | **2023** | **2024 vs 2023** | **2024 vs 2023 %** |
| **IMPIEGHI** | | | | |
| Rimanenze | 3.566 | 3.751 | (185) | -4,9% |
| Crediti commerciali | 16.969 | 16.466 | 503 | 3,1% |
| Debiti commerciali | (15.253) | (14.485) | (768) | 5,3% |
| **Capitale circolante netto commerciale** | **5.282** | **5.732** | **(450)** | **-7,9%** |
| Altre attività correnti | 3.238 | 3.243 | (5) | -0,2% |
| Altre passività correnti | (7.545) | (5.233) | (2.312) | 44,2% |
| **Capitale circolante netto** | **975** | **3.742** | **(2.767)** | **-73,9%** |
| Immobilizzazioni immateriali | 2.622 | 1.877 | 745 | 39,7% |
| Immobilizzazioni materiali | 313 | 231 | 82 | 35,5% |
| Immobilizzazioni finanziarie | 118 | 111 | 7 | 6,3% |
| **Capitale Immobilizzato** | **3.053** | **2.219** | **834** | **37,6%** |
| Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato | (123) | (173) | 50 | -28,9% |
| Fondi per rischi e oneri | (400) | (483) | 83 | -17,2% |
| **Capitale investito netto** | **3.505** | **5.305** | **(1.800)** | **-33,9%** |
| **FONTI** | | | | |
| Patrimonio netto | 923 | 775 | 148 | 19,1% |
| Indebitamento finanziario netto | 2.582 | 4.530 | (1.948) | -43,0% |
| **Totale fonti** | **3.505** | **5.305** | **(1.800)** | **-33,9%** |

*L'analisi dei dati patrimoniali evidenzia un leggero decremento del **capitale circolante commerciale** rispetto al precedente esercizio (-7,9%), e un significativo decremento del **capitale circolante netto** (-73,9%) legato principalmente ad acconti significativi ricevuti da clienti nell'esercizio 2024.*

*Il **capitale immobilizzato** presenta un incremento rispetto al periodo di confronto (+37,6%), dovuto essenzialmente alla capitalizzazione tra le immobilizzazioni in corso dei costi di quotazione sostenuti nel corso dell'esercizio.*

*Per quanto concerne le fonti di finanziamento si rileva una significativa riduzione dell'**indebitamento finanziario netto** rispetto al precedente esercizio (-43,0%), dovuta sostanzialmente alla riduzione dei debiti finanziari oltre 12 mesi.*

*Il **patrimonio netto** registra un incremento rispetto al periodo di confronto dovuto all'utile dell'esercizio.*

*Indebitamento finanziario netto*

*La seguente tabella riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023, secondo quanto previsto dagli Orientamenti ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021.*

*La Società presenta un indebitamento finanziario netto pari a Euro 2.582 migliaia al 31 dicembre 2024, rispetto a Euro 4.530 migliaia al 31 dicembre 2023, evidenziando un decremento di Euro 1.948 migliaia (-43%), dovuta principalmente al rimborso dei finanziamenti secondo i piani di*

*ammortamento dei contratti sottoscritti. Di seguito viene illustrata la composizione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:*

| *in migliaia di Euro* | **Al 31 dicembre** | | **Variazione** | |
|---|---|---|---|---|
| | **2024** | **2023** | **2024vs2023** | **2024vs2023 %** |
| A. Disponibilità liquide | 2.864 | 2.363 | 501 | 21% |
| B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide | - | - | - | n.a. |
| C. Altre attività finanziarie correnti | - | - | - | n.a. |
| **D. Liquidità (A + B + C)** | **2.864** | **2.363** | **501** | **21%** |
| E. Debito finanziario corrente | 3.609 | 3.359 | 250 | 7% |
| F. Parte corrente del debito finanziario non corrente | 1.119 | 1.698 | (579) | -34% |
| **G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)** | **4.728** | **5.057** | **(329)** | **-7%** |
| **H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) – (D)** | **1.864** | **2.694** | **(830)** | **-31%** |
| I. Debito finanziario non corrente | 717 | 1.836 | (1.119) | -61% |
| J. Strumenti di debito | - | - | - | n.a. |
| K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti | - | - | - | n.a. |
| **L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)** | **717** | **1.836** | **(1.119)** | **-61%** |
| **M. Indebitamento finanziario netto (H) + (L)** | **2.582** | **4.530** | **(1.948)** | **-43%** |

*Nel dettaglio, l'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2024 pari a Euro 2.582 migliaia è costituito principalmente da:*

- *Liquidità per Euro 2.864 migliaia, composta da: (i) conti correnti per Euro 2.851 migliaia (99,6% del totale), (ii) assegni per Euro 10 migliaia (0,3% del totale) e (iii) denaro e altri valori in cassa per Euro 2 migliaia (0,1% del totale);*
- *Debiti finanziari correnti per Euro 3.609 migliaia, composti principalmente da conti anticipi;*
- *Parte corrente dell'indebitamento non corrente per Euro 1.119 migliaia, composta dalla quota a breve termine dei finanziamenti a medio e lungo termine;*
- *Debito finanziario non corrente per Euro 717 migliaia, composto dalla quota a lungo termine dei finanziamenti a medio e lungo termine;*

*Indicatori Alternativi di Performance*

*Allo scopo di facilitare la comprensione del proprio andamento economico e finanziario, gli Amministratori della Società hanno individuato alcuni indicatori alternativi di performance ("Indicatori Alternativi di Performance" o "IAP"). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli Amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.*

*Indicatori alternativi di performance relativi a dati patrimoniali-finanziari al 31 dicembre 2024 (confrontati con i dati patrimoniali-finanziari al 31 dicembre 2023)*

*Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati patrimoniali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 derivati dal bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2024.*

| *Dati in migliaia di Euro, eccetto rapporti, percentuali e giorni* | **Note** | **Per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre** | |
|---|---|---|---|
| | | **2024** | **2023** |
| Capitale Circolante Commerciale verso terzi | 1 | 2.128 | 5.340 |
| Capitale Circolante Netto | 2 | 975 | 3.742 |
| Crediti commerciali Adjusted | 3 | 8.989 | 11.194 |
| Capitale Circolante Netto Commerciale Adjusted | 4 | (2.698) | 460 |
| Capitale Circolante Netto Adjusted | 5 | (7.005) | (1.530) |
| Capitale Investito Netto | 6 | 3.505 | 5.305 |
| Indebitamento Finanziario Netto | 7 | 2.582 | 4.530 |
| Debiti commerciali scaduti da oltre 60 giorni | 8 | 2.080 | 3.118 |
| Indebitamento finanziario netto Adjusted | 9 | 4.662 | 7.648 |
| Indebitamento finanziario netto Adjusted / EBITDA ricorrente | 10 | 2,3 | 3,9 |
| Indice di disponibilità | 11 | 1,0 | 1,2 |
| Rapporto Capitale Investito Netto / Patrimonio netto | 12 | 3,8 | 6,8 |
| Rapporto Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto | 13 | 2,8 | 5,8 |
| Rapporto Indebitamento finanziario netto / EBITDA ricorrente | 14 | 1,3 | 2,3 |
| Giorni medi di incasso (in giorni) | 15 | 120 | 117 |
| Giorni medi di pagamento (in giorni) | 16 | 140 | 130 |

*Nota 1 – Capitale Circolante Commerciale verso terzi*

*Il capitale circolante commerciale verso terzi è definito come somma delle rimanenze, crediti commerciali verso terzi, debiti commerciali verso terzi e acconti. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale circolante netto verso terzi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 derivanti dal bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2024:*

| *in migliaia di Euro* | **Per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre** | | **Variazione** | |
|---|---|---|---|---|
| | **2024** | **2023** | **2024 vs 2023** | **2024 vs 2023 %** |
| Rimanenze (A) | 3.566 | 3.751 | (185) | -4,9% |
| Crediti commerciali verso terzi (B) | 16.700 | 16.315 | 385 | 2,4% |
| Debiti commerciali verso terzi (C) | (14.991) | (14.400) | (591) | 4,1% |
| Acconti (D) | (3.147) | (326) | (2.821) | >100% |
| **Capitale circolante commerciale verso terzi [(A) + (B) + (C) + (D)]** | **2.128** | **5.340** | **(3.211)** | **-60,1%** |

*Il capitale circolante commerciale verso terzi al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 2.128 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2023 pari a Euro 5.340 migliaia evidenziando un decremento pari a Euro 3.211 migliaia (-60,1%), legato principalmente ai significativi acconti ricevuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.*

*Nota 2 – Capitale Circolante Netto*

*Il capitale circolante netto è definito come somma delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti e delle altre passività correnti. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale circolante netto al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 derivati dal bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2024:*

| *in migliaia di Euro* | Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre | | Variazione | |
|---|---|---|---|---|
| | **2024** | **2023** | **2024 vs 2023** | **2024 vs 2023 %** |
| **IMPIEGHI** | | | | |
| Rimanenze | 3.566 | 3.751 | (185) | -4,9% |
| Crediti commerciali | 16.969 | 16.466 | 503 | 3,1% |
| Debiti commerciali | (15.253) | (14.485) | (768) | 5,3% |
| **Capitale circolante netto commerciale** | **5.282** | **5.732** | **(450)** | **-7,9%** |
| Altre attività correnti | 3.238 | 3.243 | (5) | -0,2% |
| Altre passività correnti | (7.545) | (5.233) | (2.312) | 44,2% |
| **Capitale circolante netto** | **975** | **3.742** | **(2.767)** | **-73,9%** |

*Il capitale circolante netto al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 975 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2023 pari a Euro 3.742 migliaia evidenziando un decremento pari a Euro 2.767 migliaia (-73,9%), legato principalmente ai significativi acconti ricevuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.*

*Nota 3 – Crediti Commerciali Adjusted*

*I crediti commerciali adjusted sono definiti come i crediti commerciali al netto delle fatture da emettere. Si riporta, di seguito, il dettaglio della composizione dei crediti commerciali adjusted al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 derivati dal bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2024:*

| *in migliaia di Euro* | Per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre | | Variazione | |
|---|---|---|---|---|
| | **2024** | **2023** | **2024 vs 2023** | **2024 vs 2023 %** |
| Crediti commerciali | 16.969 | 16.466 | 503 | 3,1% |
| Fatture da emettere | 7.980 | 5.272 | 2.708 | 51,4% |
| **Crediti commerciali Adjusted** | **8.989** | **11.194** | **(2.205)** | **-19,7%** |

*I crediti commerciali adjusted al 31 dicembre 2024 sono pari a Euro 8.989 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2023 pari a Euro 11.194 migliaia evidenziando un decremento pari a Euro 2.205 migliaia (-19,7%).*

*Nota 4 – Capitale Circolante Netto Commerciale Adjusted*

*Il capitale circolante netto commerciale adjusted è definito come il capitale circolante netto commerciale, al netto delle fatture da emettere. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale circolante netto commerciale adjusted al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.*

| *in migliaia di Euro* | Per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre | | Variazione | |
|---|---|---|---|---|
| | **2024** | **2023** | **2024 vs 2023** | **2024 vs 2023 %** |
| Capitale Circolante Netto Commerciale | 5.282 | 5.732 | (450) | -7,9% |
| Fatture da emettere | 7.980 | 5.272 | 2.708 | 51,4% |
| **Capitale Circolante Netto Commerciale Adjusted** | **(2.698)** | **460** | **(3.158)** | **>100%** |

*Il capitale circolante netto commerciale adjusted al 31 dicembre 2024 è negativo e pari a Euro 2.698 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2023 pari a Euro 460 migliaia evidenziando un decremento pari a Euro 3.158 migliaia (decremento maggiore del 100%).*

*Nota 5 – Capitale Circolante Netto Adjusted*

*Il capitale circolante netto adjusted è definito come il capitale circolante netto al netto delle fatture da emettere. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale circolante netto adjusted al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 derivanti dal bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2024:*

| *in migliaia di Euro* | Per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre | | Variazione | |
|---|---|---|---|---|
| | 2024 | 2023 | 2024 vs 2023 | 2024 vs 2023 % |
| Capitale Circolante Netto | 975 | 3.742 | (2.767) | -73,9% |
| Fatture da emettere | 7.980 | 5.272 | 2.708 | 51,4% |
| **Capitale Circolante Netto Adjusted** | **(7.005)** | **(1.530)** | **(5.475)** | **>100%** |

*Il capitale circolante netto adjusted al 31 dicembre 2024 è negativo e pari a Euro 7.005 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2023 negativo e pari a Euro 1.530 migliaia evidenziando un decremento pari a Euro 5.475 migliaia (decremento maggiore al 100%).*

*Nota 6 – Capitale Investito Netto*

*Il capitale investito netto è definito come somma del capitale circolante netto, del capitale immobilizzato e delle altre attività o passività non correnti. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale investito netto al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 derivati dal bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2024:*

| *in migliaia di Euro* | Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre | | Variazione | |
|---|---|---|---|---|
| | 2024 | 2023 | 2024 vs 2023 | 2024 vs 2023 % |
| **Capitale Circolante Netto (A)** | **975** | **3.742** | **(2.767)** | **-73,9%** |
| Immobilizzazioni immateriali (B) | 2.622 | 1.877 | 745 | 39,7% |
| Immobilizzazioni materiali (C) | 313 | 231 | 82 | 35,5% |
| Immobilizzazioni finanziarie (D) | 118 | 111 | 7 | 6,3% |
| **Capitale Immobilizzato E = [(B) + (C) + (D)]** | **3.053** | **2.219** | **834** | **37,6%** |
| Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato (F) | (123) | (173) | 50 | -28,9% |
| Fondi per rischi e oneri (G) | (400) | (483) | 83 | -17,2% |
| Altre passività non correnti (H) | - | - | - | n.a. |
| Altre attività non correnti (I) | - | - | - | n.a. |
| **Capitale Investito Netto (J) = [(A) + (E) + (F) + (G) + (H) + (I)]** | **3.505** | **5.305** | **(1.800)** | **-33,9%** |

*Il capitale investito netto al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 3.505 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2023 pari a Euro 5.305 migliaia evidenziando un decremento pari a Euro 1.800 migliaia (-33,9%).*

*Nota 7 – Indebitamento Finanziario Netto*

*L'indebitamento finanziario netto è stato determinato secondo lo schema previsto dagli Orientamenti ESMA32-382-1138. Si riporta, di seguito, il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 derivati dal bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:*

| *in migliaia di Euro* | Al 31 dicembre | | Variazione | |
|---|---|---|---|---|
| | 2024 | 2023 | 2024 vs 2023 | 2024 vs 2023 % |
| A. Disponibilità liquide | 2.864 | 2.363 | 501 | 21% |
| B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide | - | - | - | n.a. |
| C. Altre attività finanziarie correnti | - | - | - | n.a. |
| **D. Liquidità (A + B + C)** | **2.864** | **2.363** | **501** | **21%** |
| E. Debito finanziario corrente | 3.609 | 3.359 | 250 | 7% |
| F. Parte corrente del debito finanziario non corrente | 1.119 | 1.698 | (579) | -34% |
| **G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)** | **4.728** | **5.057** | **(329)** | **-7%** |
| **H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) – (D)** | **1.864** | **2.694** | **(830)** | **-31%** |
| I. Debito finanziario non corrente | 717 | 1.836 | (1.119) | -61% |
| J. Strumenti di debito | - | - | - | n.a. |
| K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti | - | - | - | n.a. |
| **L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)** | **717** | **1.836** | **(1.119)** | **-61%** |
| **M. Indebitamento finanziario netto (H) + (L)** | **2.582** | **4.530** | **(1.948)** | **-43%** |

*L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 2.582 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2023 pari a Euro 4.530 migliaia evidenziando un decremento pari a Euro 1.948 migliaia (-43%).*

*Nota 8 – Debiti commerciali scaduti da oltre 60 giorni*

*Di seguito si riporta il saldo a debito di natura commerciale scaduto da più di 60 giorni al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.*

| *in migliaia di Euro* | Al 31 dicembre | | Variazione | |
|---|---|---|---|---|
| | 2024 | 2023 | 2024 vs 2023 | 2024 vs 2023 % |
| Debiti commerciali scaduti da oltre 60 giorni | 2.080 | 3.118 | (1.038) | -33.3% |

*I debiti commerciali scaduti da oltre 60 giorni al 31 dicembre 2024 sono pari a Euro 2.080 migliaia e si confrontano con un valore pari a Euro 3.118 migliaia al 31 dicembre 2023 evidenziando un decremento pari a Euro 1.038 migliaia (-33,3%).*

*Nota 9 – Indebitamento Finanziario Netto Adjusted*

*L'indebitamento finanziario netto adjusted è definito come la somma dell'indebitamento finanziario netto e i debiti commerciali scaduti da oltre 60 giorni. Si riporta, di seguito, il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto adjusted al 31 dicembre 2024:*

| *in migliaia di Euro* | Per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre | | Variazione | |
|---|---|---|---|---|
| | 2024 | 2023 | 2024 vs 2023 | 2024 vs 2023 % |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Indebitamento Finanziario Netto (A) | 2.582 | 4.530 | (1.948) | -43,0% |
| Debiti verso fornitori scaduti da oltre 60 giorni (B) | 2.080 | 3.118 | (1.038) | -33,3% |
| **Indebitamento Finanziario Netto Adjusted [(A) + (B)]** | **4.662** | **7.648** | **(2.986)** | **-39,0%** |

*L'indebitamento finanziario netto adjusted al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 4.662 migliaia e si confronta con un valore pari a Euro 7.648 migliaia al 31 dicembre 2023 evidenziando un decremento pari a Euro 2.986 migliaia (-39,0%).*

*Nota 10 - Indebitamento Finanziario Netto Adjusted / EBITDA ricorrente*

*Il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto adjusted e l'EBITDA ricorrente è definito come il rapporto fra l'indebitamento finanziario netto adjusted e l'EBITDA ricorrente come sarà definito in seguito. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto al 31 dicembre 2024.*

| *in migliaia di Euro* | **Per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre** | | **Variazione** | |
|---|---|---|---|---|
| | **2024** | **2023** | **2024 vs 2023** | **2024 vs 2023 %** |
| Indebitamento Finanziario Netto Adjusted (A) | 4.662 | 7.648 | (2.986) | -39,0% |
| EBITDA ricorrente (B) | 2.019 | 1.964 | 55 | 2,8% |
| **Rapporto Indebitamento Finanziario Netto Adjusted / EBITDA ricorrente (A)/(B)** | **2,3** | **3,9** | **(1,6)** | **-40,7%** |

*Il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto adjusted ed EBITDA ricorrente al 31 dicembre 2024 è pari a 2,3 e si confronta con un valore pari a 3,9 al 31 dicembre 2023. Tale rapporto presenta tra il 2023 ed il 2024 una diminuzione di 1,6 punti per effetto sia dell'incremento dell'EBITDA ricorrente sia del decremento dell'indebitamento finanziario netto adjusted (rispettivamente +2,8% e -39,0%).*

*Nota 11 – Indice di disponibilità*

*L'indice di disponibilità è definito come il rapporto fra: (i) la somma di crediti commerciali, altre attività correnti e rimanenze, derivanti dal bilancio e (ii) i debiti a breve non finanziari, calcolati come la somma di debiti commerciali e altre passività correnti, derivanti dal bilancio d'esercizio della Società. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:*

| *in migliaia di Euro* | **Per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre** | | **Variazione** | |
|---|---|---|---|---|
| | **2024** | **2023** | **2024 vs 2023** | **2024 vs 2023 %** |
| **Crediti commerciali (A)** | **16.969** | **16.466** | **503** | **3,1%** |
| **Altre attività correnti (B)** | **3.238** | **3.243** | **(5)** | **-0,2%** |
| **Rimanenze (C)** | **3.566** | **3.751** | **(185)** | **-4,9%** |
| Debiti commerciali (E) | (15.253) | (14.485) | (768) | 5,3% |
| Altre passività correnti (F) | (7.545) | (5.233) | (2.312) | 44,2% |
| **Debiti a breve non finanziari (G) = (E) + (F) – valore assoluto** | **(22.798)** | **(19.718)** | **(3.080)** | **15,6%** |

| | | |
|---|---|---|
| **Indice di disponibilità (A+B+C)/ (G)** | **1,0** | **1,2** |

*L'indice di disponibilità al 31 dicembre 2024 risulta essere pari a 1,0 contro il 1,2 al 31 dicembre 2023 evidenziando una contrazione per effetto dell'incremento netto dei crediti commerciali e delle rimanenze, meno che proporzionale rispetto all'incremento dei debiti a breve non finanziari.*

*Nota 12 – Rapporto Capitale Investito Netto / Patrimonio netto*

*Il rapporto fra capitale investito netto e patrimonio netto è definito come il rapporto fra capitale investito netto e il patrimonio netto derivante dal bilancio d'esercizio della Società. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:*

| *in migliaia di Euro* | **Per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre** | | **Variazione** | |
|---|---|---|---|---|
| | **2024** | **2023** | **2024 vs 2023** | **2024 vs 2023 %** |
| Capitale Investito Netto (A) | 3.505 | 5.305 | (1.800) | -33,9% |
| Patrimonio Netto (B) | 923 | 775 | 148 | 19,1% |
| **Rapporto Capitale Investito Netto / Patrimonio netto (A)/(B)** | **3,8** | **6,8** | | |

*Il rapporto fra capitale investito netto e patrimonio netto risulta essere pari a 3,8 al 31 dicembre 2024, rispetto ad un valore di 6,8 al 31 dicembre 2023. Tale rapporto presenta tra il 2023 e il 2024 una diminuzione in quanto il capitale investito netto risulta essere diminuito in misura più che proporzionale rispetto all'incremento del patrimonio netto (rispettivamente -33,9% e 19,1%).*

*Nota 13 – Rapporto Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto*

*Il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto è definito come il rapporto fra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto derivante dal bilancio della Società.*

*Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:*

| *in migliaia di Euro* | **Per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre** | | **Variazione** | |
|---|---|---|---|---|
| | **2024** | **2023** | **2024 vs 2023** | **2024 vs 2023 %** |
| Indebitamento Finanziario Netto (A) | 2.582 | 4.530 | (1.948) | -43,0% |
| Patrimonio Netto (B) | 923 | 775 | 148 | 19,1% |
| **Rapporto Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio netto (A)/(B)** | **2,8** | **5,8** | | |

*Il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto risulta essere pari a 2,8 al 31 dicembre 2024, mentre risultava pari al 5,8 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Tale rapporto presenta tra il 2022 e il 2023 un decremento dovuto al decremento significativo dell'indebitamento finanziario netto.*

*Nota 14 – Rapporto Indebitamento finanziario netto / EBITDA ricorrente*

*Il rapporto fra indebitamento finanziario netto ed EBITDA ricorrente è definito come il rapporto fra indebitamento finanziario netto e l'EBITDA ricorrente, così come definito in seguito.*

| *in migliaia di Euro* | Per l'esercizio chiuso al 31-dic | | Variazione | |
|---|---|---|---|---|
| | **2024** | **2023** | **2024 vs 2023** | **2024 vs 2023 %** |
| Indebitamento Finanziario Netto (A) | 2.582 | 4.530 | -1.948 | -43,00% |
| EBITDA ricorrente (B) | 2.019 | 1.964 | 55 | 2,80% |
| **Rapporto Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA ricorrente (A)/(B)** | **1,3** | **2,3** | **-1** | |

*Il rapporto fra indebitamento finanziario netto ed EBITDA ricorrente risulta essere pari a 1,3 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, rispetto ad un valore pari a 2,3 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Tale rapporto rappresenta tra 2023 e il 2024 una riduzione di 1,0 punti per effetto sia dell'incremento dell'EBITDA ricorrente sia del decremento dell'indebitamento finanziario netto (rispettivamente +2,8% e -43,0%).*

*Nota 15 – Giorni medi di incasso (DSO)*[1]

*I giorni medi di incasso sono definiti come il rapporto, moltiplicato per i giorni del periodo considerato, fra i crediti commerciali comprensivi dell'imposta sul valore aggiunto e i ricavi delle vendite e delle prestazioni, derivanti dai bilanci aumentati dell'imposta sul valore aggiunto.*

*Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dei giorni medi di incasso al 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2023 derivati dal bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2024:*

| *in migliaia di Euro* | Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre | |
|---|---|---|
| | **2024** | **2023** |
| Crediti commerciali (A) | 16.969 | 16.466 |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni (B) | 42.143 | 41.937 |
| **Giorni medi di incasso [(A) x 365 giorni] / (B)** | **120** | **117** |

*L'andamento dei giorni medi di incasso al 31 dicembre 2024 risulta essere pari a 120 giorni. Al 31 dicembre 2023 i giorni medi di incasso risultano essere pari a 117 giorni.*

*Nota 16 – Giorni medi di pagamento (DPO)*

*I giorni medi di pagamento sono definiti come il rapporto, moltiplicato per i giorni del periodo considerato, fra i debiti commerciali comprensivi dell'imposta sul valore aggiunto e la somma dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, costi per servizi e costi per godimento di beni di terzi derivanti dal bilancio aumentati dell'imposta sul valore aggiunto.*

*Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dei giorni medi di pagamento al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 derivati dal bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2023:*

| *in migliaia di Euro* | Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre | |
|---|---|---|
| | **2024** | **2023** |
| Debiti commerciali (A) | 15.253 | 14.485 |
| Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (B) | 16.760 | 17.927 |
| Costi per servizi ( C) | 14.516 | 14.408 |
| Costi per godimento di beni di terzi (D) | 1.334 | 877 |

[1] Il calcolo dei giorni medi di incasso non tiene in considerazione gli effetti distorsivi dell'imposta sul valore aggiunto non applicabile alle fatture da emettere pari a Euro 7.980 migliaia al 31 dicembre 2024 e pari a Euro 5.272 migliaia al 31 dicembre 2023 ed ai fini del conteggio dei giorni medi di incasso è stata ipotizzata costante e pari al 22%.

| | | |
|---|---|---|
| **Giorni medi di pagamento [(A) x 365 giorni] / [((B)+(C)+(D)) x (1+IVA)]** | **140** | **130** |

*L'andamento dei giorni medi di pagamento al 31 dicembre 2024 risulta essere pari a 140 giorni. Al 31 dicembre 2023 i giorni medi di pagamento risultano essere pari a 130 giorni.*

**Indicatori alternativi di performance relativi a dati economici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 (confrontati con i dati economici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023)**

*Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati economici per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023 derivati dal bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2024.*

| *Dati in migliaia di Euro, eccetto rapporti, percentuali e giorni* | **Note** | **Per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre** | |
|---|---|---|---|
| | | **2024** | **2023** |
| Risultato Netto Margin | 1 | 0,4% | -10,5% |
| EBIT | 1 | 1.113 | 1.573 |
| EBIT Margin | 1 | 2,6% | 3,8% |
| EBITDA | 1 | 1.672 | 1.964 |
| EBITDA Margin | 1 | 4,0% | 4,7% |
| EBITDA Ricorrente | 1 | 2.019 | 1.964 |
| EBITDA Ricorrente Margin | 1 | 4,8% | 4,7% |
| ROI | 2 | 31,8% | 29,7% |
| ROS | 3 | 2,6% | 3,8% |

*Nota 1 – Risultato Netto Margin, EBIT, EBIT Margin, EBITDA, EBITDA Margin, EBITDA ricorrente ed EBITDA ricorrente Margin*

*Il Risultato Netto Margin viene calcolato come rapporto tra utile (perdita) dell'esercizio ed i ricavi delle vendite e delle prestazioni.*

*L'EBIT è definito come la somma dell'utile (perdita) dell'esercizio, più le imposte sul reddito ed i proventi/(oneri) finanziari.*

*L'EBIT margin viene calcolato dalla Società come rapporto tra l'EBIT ed i ricavi delle vendite e delle prestazioni.*

*L'EBITDA è definito come la somma dell'utile (perdita) dell'esercizio, più le imposte sul reddito, i proventi ed oneri finanziari e gli ammortamenti.*

*L'EBITDA margin viene calcolato dalla Società come rapporto tra l'EBITDA ed i ricavi delle vendite e delle prestazioni.*

*L'EBITDA ricorrente è definito come la somma dell'EBITDA dell'esercizio, più gli oneri di natura non ricorrente.*

*L'EBITDA ricorrente margin viene calcolato come rapporto tra l'EBITDA ricorrente ed i ricavi delle vendite e delle prestazioni.*

*Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo al 31 dicembre 2024 e 2023 derivato dal bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.*

| *in migliaia di Euro* | Per l'esercizio chiuso al 31-dic | | Incidenza % sui ricavi | | Variazione | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2024 | 2023 | 2024 | 2023 | 2024 vs 2023 | 2024 vs 2023 % |
| **Utile (perdita) dell'esercizio** | **148** | **-4.403** | | | **4.551** | **>100%** |
| **Risultato netto Margin** | | | **0,40%** | **-10,50%** | | |
| + Imposte sul reddito | 379 | 329 | 0,90% | 0,80% | 50 | 15,20% |
| +/- rettifica di valore di attività e passività finanziarie | 0 | 5.130 | 0,00% | -566,90% | -5.130 | -100% |
| + Proventi e oneri finanziari | 586 | 517 | 1,40% | 1,20% | 69 | 13,30% |
| **EBIT** | **1.113** | **1.573** | | | **-460** | **-29,20%** |
| **EBIT Margin** | | | **2,60%** | **3,80%** | | |
| +Ammortamenti e svalutazioni | 559 | 391 | 1,30% | 0,90% | 168 | 43,00% |
| **EBITDA** | **1.672** | **1.964** | | | **-292** | **-14,90%** |
| **EBITDA Margin** | | | **4,00%** | **4,70%** | | |
| + Svalutazione crediti non ricorrenti | 347 | | 0,80% | 0,00% | 347 | n.a. |
| **EBITDA Ricorrente** | **2.019** | **1.964** | | | **55** | **2,80%** |
| **EBITDA Ricorrente Margin** | | | **4,80%** | **4,70%** | | |

*L'esercizio 2024 è stato chiuso con un utile pari a Euro 148 migliaia e si confronta con la perdita al 31 dicembre 2023 pari a Euro 4.403 migliaia evidenziando un incremento pari a Euro 4.551 migliaia (incremento maggiore del 100%). Il risultato negativo dell'esercizio di confronto è riconducibile principalmente alla svalutazione di crediti finanziari verso (i) la controllante Nextaly per un importo pari a Euro 2.590 migliaia e (ii) Com.Net per un importo pari a Euro 2.540 migliaia. In termini di incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni il risultato netto margin presenta un valore, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 pari allo 0,4% e si confronta con un valore al 31 dicembre 2023 negativo pari a 10,5%.*

*L'EBIT per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 1.113 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2023 pari a Euro 1.573 migliaia evidenziando un decremento pari a Euro 460 migliaia. In termini di incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni l'EBIT margin presenta un valore, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 pari al 2,6% e si confronta con valore al 31 dicembre 2023 pari a 3,8%.*

*L'EBITDA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 1.672 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2023 pari a Euro 1.964 migliaia evidenziando un decremento pari a Euro 292 migliaia (-14,9%). In termini di incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni l'EBITDA margin presenta un valore, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 pari al 4,0% e si confronta con valore al 31 dicembre 2023 pari al 4,7%.*

*L'EBITDA ricorrente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 2.019 migliaia e si confronta con un valore al 31 dicembre 2023 pari a Euro 1.964 migliaia evidenziando un incremento pari a Euro 55 migliaia (2,8%). In termini di incidenza sui ricavi delle vendite e delle*

*prestazioni l'EBITDA ricorrente margin presenta un valore, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 pari al 4,8% e si confronta con valore al 31 dicembre 2023 pari al 4,7%.*

*Nota 2 - ROI (Return on investments)*

*Il ROI è dato dal rapporto tra l'EBIT e il capitale investito netto al termine dell'esercizio di riferimento relativi a dati patrimoniali-finanziari del presente Bilancio.*

*Si riporta di seguito il calcolo di tale rapporto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024, 2023:*

| *in migliaia di Euro* | Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre | | Variazione | |
|---|---|---|---|---|
| | 2024 | 2023 | 2024 vs 2023 | 2024 vs 2023 % |
| EBIT (A) | 1.113 | 1.573 | (460) | -29,2% |
| Capitale Investito Netto (B) | 3.505 | 5.305 | (1.800) | -33,9% |
| **ROI (A) / (B)** | **31,8%** | **29,7%** | **2,1%** | **7,1%** |

*Il ROI al 31 dicembre 2024 risulta essere pari al 31,8%, rispetto al 29,7% del 31 dicembre 2023. La variazione percentuale è riconducibile principalmente al decremento del capitale investito netto nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 pari a Euro 1.800 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 più che proporzionale rispetto al decremento dell'EBIT per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 rispetto all'esercizio di confronto.*

*Nota 3 ROS – Return on sales*

*Il ROS è dato dal rapporto tra l'EBIT e i ricavi derivanti dal bilancio.*

*Si riporta di seguito il calcolo di tale rapporto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024, 2023:*

| *in migliaia di Euro* | Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre | | Variazione | |
|---|---|---|---|---|
| | 2024 | 2023 | 2024 vs 2023 | 2024 vs 2023 % |
| EBIT (A) | 1.113 | 1.573 | (460) | -29,2% |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni (B) | 42.143 | 41.937 | 206 | 0,5% |
| **ROS (A) / (B)** | **2,6%** | **3,8%** | **-1,1%** | **-29,6%** |

*Il ROS al 31 dicembre 2024 risulta essere pari al 2,6%, rispetto al 3,8% del 31 dicembre 2023. I valori del ROS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 mostrano un decremento di 1,1 punti percentuali rispetto al periodo precedente riconducibile all'decremento dell'EBIT più che proporzionale rispetto alla crescita dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.*

## *Altre Informazioni ex art. 2428 c.c.*

### *1. Attività di ricerca e sviluppo*

*Nel corso dell'esercizio la Com.Tel Spa non ha effettuato investimenti di Ricerca & Sviluppo.*

### *2. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle*

*La Com.Tel è controllata dalla Nextaly srl con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 10 Codice Fiscale, Partita Iva e n. d'iscrizione al Registro Imprese di Milano 11376000961, la quale controlla altresì la società Comnet Spa*

*Per quanto attiene le altre partecipazioni detenute dalla Com.Tel S.p.A. per il valore di euro 24.841,00, iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie alla voce B) III) 1) d-bis) in altre imprese, si riferisce a:*
*- Intelna srl con sede in Napoli, C.F. 04106821004 per un valore di euro 471.208,00 interamente svalutato in quanto dichiarata fallita dal Tribunale di Napoli con sentenza del 22.02.2006;*
*- Consorzio Intelcom con sede in Roma via Anagnina n. 203 - C.F. 04246651006, per un valore di euro 1.394 anch'esso interamente svalutato;*
*- Netservice S.c.a.r.l. con sede in Roma, Corso Italia n. 83 – C.F. 14869111006 per un valore di euro 6.831,00;*
*- Società Consortile per azioni Etna Hitech con sede in Catania, Viale Africa 31– C.F. 04323210874 per un valore di euro 18.000,00.*

*Si precisa infine che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2428 comma 3 ai n. 3) e 4), la società non possiede azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria e che non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.*

*Si rimanda all'apposito paragrafo della nota integrativa dove vengono descritte le transazioni con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle e con parti correlate.*

### *3. Informazioni relative ai rischi e alle incertezze (art. 2428, comma 2, n. 6-bis, c.c.)*

*Superate le preoccupazioni legate all'emergenza pandemica proseguono le incertezze legate all'incremento dell'inflazione e, in particolare, all'incremento dei costi per le materie prime.*
*Continuano inoltre a preoccupare le tensioni geopolitiche in corso nell'Europa orientate alle quali si sono aggiunte quelle provenienti dal medio-oriente. Tali situazioni, se protratte per lungo tempo, potrebbero trascinare in recessione l'economia nell'area Euro.*

*Per quanto riguarda il rischio di credito si precisa che il tale pericolo è molto basso avendo l'azienda rapporti commerciali con clientela certa ed affidabile (ie Telecom).*
*Le considerazioni sopra riportate consentono di ritenere minimo anche il rischio di liquidità che è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dalla Società.*

*Per quanto riguarda il rischio di tasso di interesse, la società è esposta ai rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse, e in particolare all'incremento del costo dell'indebitamento. In caso di aumento dei tassi di interesse, il conseguente aumento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Risulta essere minima invece l'esposizione al rischio di cambio in quanto le operazioni con paesi fuori dall'area Euro sono del tutto marginali.*

***Evoluzione prevedibile della gestione***
*Per l'esercizio 2025 la Com.Tel prevede di consolidare i soddisfacenti risultati economici della gestione caratteristica conseguiti nel 2024 ed un trend di crescita grazie anche all'integrazione con la società di recente acquisizione Novanext, continuando al tempo stesso a valutare possibili nuove opportunità di crescita inorganica.*
*Dopo la verifica sull'esigibilità dei crediti condotta dall'organo amministrativo, che ha comportato una svalutazione non ricorrente dei crediti compresi nell'attivo circolante, per l'esercizio 2025 si presumono svalutazioni di entità contenuta ed un risultato d'esercizio in utile.*

*L' Amministratore Delegato*
*Dott. Fabio Daniele Maria Lazzerini*